



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE VIA MANIAGO**

Via Maniago, 30 – 20134 Milano

C.F. 97154750158 - cod. mecc. MIIC8D4005 Tel. 02.88440293

e-mail: [miic8d4005@istruzione.it](mailto:miic8d4005@istruzione.it) Posta Cert. [miic8d4005@pec.istruzione.it](mailto:miic8d4005@pec.istruzione.it)

**Scuola Primaria "E. FERMI"** Via Carnia, 32 - 20132 Milano - tel. 02.88444882

**Scuola Primaria "B. MUNARI"** Via Feltre, 68/1 – 20134 Milano - tel. 02 88440193

**Scuola Secondaria 1^grado "D. BUZZATI"** Via Maniago, 30 – 20134 Milano - tel. 02.88440293

# PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2018-2019 2019-2022

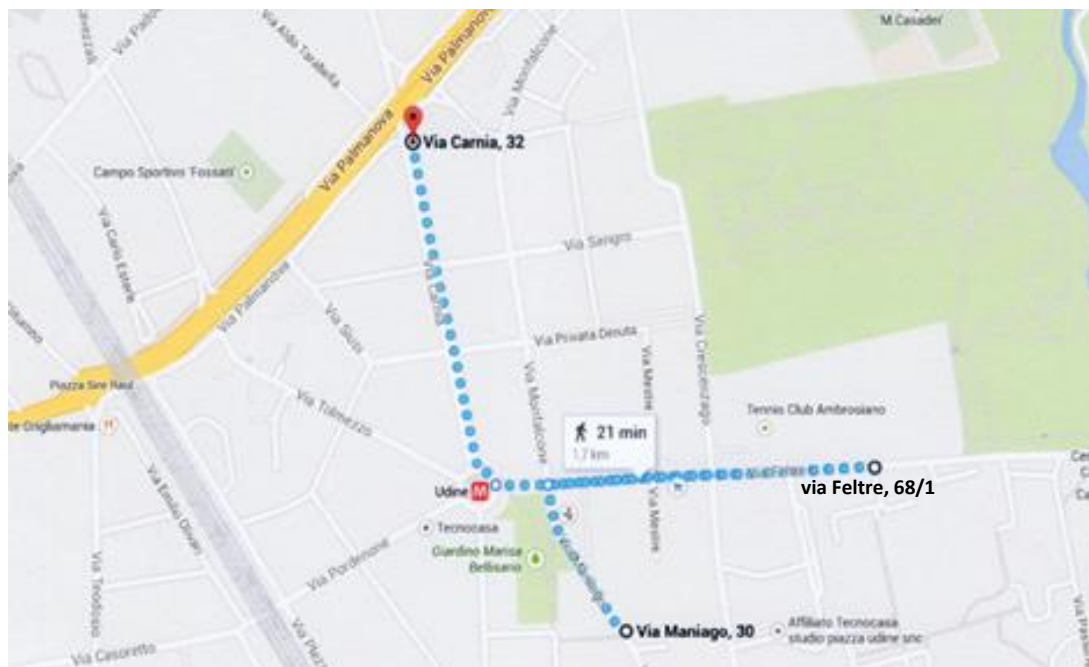
## Indice delle sezioni

I.	PRIORITÀ STRATEGICHE	pag. 5
II.	PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE, EDUCATIVA E ORGANIZZATIVA	pag. 11
III.	FABBISOGNO DI ORGANICO	pag. 41
IV.	PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE	pag. 44
V.	FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI	pag. 45
ALLEGATI		
a.	Sintesi della progettazione didattica per i percorsi di potenziamento scuola secondaria	pag. 47
b.	Curricolo verticale di Cittadinanza e Costituzione Valutazione del comportamento	pag. 52

## CONTESTO

Il nostro istituto comprende due ordini scolastici: scuola primaria e scuola secondaria di I grado.

I Plessi sono tre: la scuola primaria " E. Fermi" di via Carnia, la Scuola Primaria "B. Munari" di Via Feltre e la scuola secondaria di I grado "Buzzati" di via Maniago, vicini tra loro, ben collegati e facilmente raggiungibili con i mezzi pubblici (ferrovia staz. Lambrate, metropolitana linea 2, linee di superficie 55, 75, 53).



I tre plessi dell'Istituto Comprensivo sono ubicati nella zona nord est di Milano, in cui sono presenti molti spazi verdi e servizi. Come ormai accade ovunque nella città, anche nella nostra zona sono presenti diverse realtà socio culturali e famiglie di diversa provenienza etnica e geografica. La scuola, prendendo spunto da tale ricchezza, si è attivata per sviluppare una modalità di lavoro finalizzata all'integrazione degli alunni nel gruppo dei pari.

La presenza nella scuola di lavagne interattive multimediali, di laboratori informatici, di musica, di tecnologia, di scienze, di arte, le palestre nuove ed ampie, permettono di attuare una didattica più operativa volta allo sviluppo delle potenzialità di tutti gli alunni che riescono a superare anche le barriere linguistiche. Lo storico coro della scuola secondaria di I grado vincitore di molti premi nazionali, crea momenti "magici" per gli alunni che trovano in esso stimoli allo sviluppo della propria espressività ma anche opportunità di aggregazione .

La presenza nella scuola di alunni diversamente abili sensibilizza i ragazzi nei confronti della diversità e sviluppa la solidarietà e l'aiuto reciproco. Inoltre la presenza dei docenti di sostegno assegnati alla classe mette in atto percorsi personalizzati per tutti gli alunni e crea opportunità di sviluppo sia delle competenze di base ma anche delle eccellenze.

Agli studenti più meritevoli al termine del terzo anno della scuola secondaria di I grado viene assegnata la borsa di studio "Sgroi", in ricordo del nostro benemerito collega Enzo Sgroi. Le attività proposte dalla scuola creano per gli studenti opportunità di studio di alto livello formativo.

Le proposte di attività espressive quali il teatro, il laboratorio espressivo manuale, le attività motorie accomunano tutti gli alunni in momenti di grande partecipazione.

Sul territorio sono presenti diverse strutture come l'Unità di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza (U.O.N.P.I.A.), centri privati di supporto e cooperative per aiutare le famiglie in difficoltà. I contributi degli Enti

Locali sono relativi a stanziamenti per assistenza educativa ai ragazzi con disabilità e supporto ai minori con situazioni di forte disagio familiare. Ci sono contributi del Consiglio di Zona finalizzati al Diritto allo Studio che forniscono supporto alle attività degli insegnanti. Altri contributi del Consiglio di Zona sono destinati a iniziative con rilevanza culturale che coinvolgono il territorio.

## IL NOSTRO ISTITUTO

- ✓ scuola primaria "E. Fermi" - via Carnia 32
- ✓ scuola primaria "B. Munari" - via Feltre 68/1
- ✓ scuola secondaria di I grado "D. Buzzati" - via Maniago 30

DENOMINAZIONE	ORDINE DI SCUOLA	NUMERO DI CLASSI	NUMERO DI ALUNNI
"Enrico Fermi"	Scuola Primaria	16	317
"Bruno Munari"	Scuola Primaria	18	396
"Dino Buzzati"	Scuola Secondaria di I grado	22	426

Nella scuola primaria sono attivi i servizi di pre-scuola e giochi serali, gestiti da cooperative finanziate dal Comune di Milano.

# sezione I

## PRIORITÀ STRATEGICHE

Le priorità vengono indicate avendo a riguardo la normativa di riferimento, le Linee guida, le Indicazioni Nazionali e tenendo presente anche le priorità previste nella legge 107, in particolare al comma 7; esse comprendono anche le priorità di miglioramento del RAV.

### VISION

- Porre come obiettivo del processo di insegnamento-apprendimento il "successo formativo" degli studenti, inteso come la traduzione più efficace possibile delle potenzialità di ogni alunno in reali abilità e competenze, non solo a livello cognitivo, ma anche affettivo-relazionale.
- Prestare una particolare attenzione agli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), in quanto il percorso per il raggiungimento del "successo formativo" è per loro più difficile. La diversità deve essere considerata un valore e un'opportunità di arricchimento per l'intera comunità scolastica.
- Considerare i bisogni e gli stimoli provenienti dalle famiglie e dalle altre realtà educative e formative del contesto socio-culturale nella pianificazione delle attività didattiche ed educative, senza per questo rinunciare al ruolo del tutto peculiare dell'Istituzione scolastica in quanto tale.

### MISSION

Consolidare l'identità dell'istituto, garantendo l'unitarietà dell' offerta formativa e la coerenza tra le scelte curriculari, le attività di recupero/sostegno, i progetti di ampliamento dell'offerta formativa e il contesto sociale in cui la scuola opera.

### LE PAROLE CHIAVE per il successo formativo

#### **Continuità**

- ⊙ Conoscere le realtà di provenienza degli alunni
- ⊙ Creare le condizioni ideali per iniziare con serenità il futuro percorso scolastico
- ⊙ Favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa

#### **Orientamento**

- ⊙ Prendere gradualmente coscienza delle proprie capacità
- ⊙ Prendere parte consapevolmente alle scelte relative al proprio percorso scolastico
- ⊙ Conoscere l'offerta formativa delle scuole secondarie di II grado
- ⊙ Maturare la capacità di prendere decisioni per scegliere in modo autonomo il proprio futuro

#### **Inclusione**

- ⊙ Creare percorsi individualizzati per gli alunni con bisogni educativi speciali
- ⊙ Favorire l'integrazione degli alunni di nazionalità diversa
- ⊙ Contrastare la dispersione scolastica

#### **Potenziamento**



- ⊙ Partecipazione ad attività che stimolano le capacità intuitive, logiche ed espressive ad alto livello, in ambito sia curricolare, sia extra-curricolare.

## OBIETTIVI PRIORITARI

PRIORITÀ	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
<b>Innalzare i livelli di istruzione, potenziare i saperi e le competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Potenzia la didattica ordinaria, inserendo nel lavoro quotidiano percorsi di logica, di ragionamento e di applicazione di competenze.</li> <li>➤ Organizza percorsi di alfabetizzazione linguistica (L2) al fine di fornire agli alunni stranieri gli adeguati strumenti per affrontare l'impegno scolastico.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Potenzia l'insegnamento di italiano e matematica nel curricolo di base, che ha lo scopo di aiutare gli alunni ad:                             <ul style="list-style-type: none"> <li>○ acquisire un adeguato metodo di studio (italiano per le classi prime e seconde);</li> <li>○ affrontare le prove d'esame (matematica per le classi terze).</li> </ul> </li> <li>➤ Organizza percorsi di alfabetizzazione linguistica (L2) al fine di fornire agli alunni stranieri gli adeguati strumenti per affrontare l'impegno scolastico.</li> </ul>
<b>Prevenire l'abbandono e la dispersione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Motiva gli alunni ad apprendere con curiosità e fornisce loro gli strumenti e le strategie perché imparino ad imparare.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Sviluppa il senso di appartenenza alla comunità scolastica.</li> <li>➤ Motiva i singoli alla frequenza scolastica attraverso percorsi mirati e personalizzati.</li> </ul>
<b>Garantire pari opportunità di successo formativo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Predisporre, attraverso l'intervento di esperti esterni qualificati, uno screening per la prevenzione dei disturbi specifici dell'apprendimento.</li> <li>➤ Attiva percorsi individualizzati per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (DVA, DSA, NAI, ecc.)</li> <li>➤ Laddove possibile, attiva percorsi di recupero per fasce deboli di alunni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Attiva percorsi individualizzati per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (DVA, DSA, NAI, ecc.).</li> <li>➤ Laddove possibile, attiva percorsi di recupero per fasce deboli di alunni.</li> </ul>
<b>Valorizzare le competenze linguistiche, L2 (anche CLIL) ed italiano L2</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Attiva percorsi di alfabetizzazione linguistica per alunni NAI, grazie a residui orari e a risorse derivanti dall'organico potenziato.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Attiva percorsi di alfabetizzazione linguistica per alunni NAI, grazie a residui orari,.</li> <li>➤ Potenzia il curricolo di italiano per le classi prime e seconde.</li> </ul>
<b>Valorizzare le competenze linguistiche in lingua straniera (anche CLIL) e L2</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Potenzia l'apprendimento delle lingue comunitarie, grazie all'intervento di docenti madrelingua.</li> <li>➤ Utilizza la metodologia didattica CLIL nei percorsi di</li> </ul>

		<p>potenziamento linguistico.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Offre la possibilità di prepararsi per il conseguimento della certificazione "Ket".</li> <li>➤ Partecipa alle "Olimpiadi di lingua inglese" ('Kangarou').</li> </ul>
<b>Potenziare le competenze matematico-logiche scientifiche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Potenzia percorsi di logica e di ragionamento nella didattica quotidiana.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Potenzia il curricolo di matematica nelle classi terze.</li> <li>➤ Organizza attività laboratoriali di informatica applicata alla matematica.</li> <li>➤ Partecipa alle "Olimpiadi di matematica" ('Kangarou').</li> </ul>
<b>Potenziare le competenze espressive (arte, musica, cinema, media)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Riconosce grande valenza espressiva e aggregativa all'arte, alla musica e al teatro.</li> <li>➤ Potenzia tali attività espressive in occasione delle feste e delle festività (Natale e fine anno)</li> <li>➤ Attiva progetti a sfondo artistico-espressivo durante l'anno scolastico (es. coro e danza).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Attiva progetti di educazione ai media.</li> <li>➤ Nel percorso di potenziamento espressivo offre un approfondimento artistico sulla conoscenza del territorio (città di Milano).</li> <li>➤ Offre la possibilità di far parte del coro della scuola.</li> </ul>
<b>Sviluppare le competenze di cittadinanza attiva, responsabile, solidale, inclusiva</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Utilizza un modello di riferimento per la valutazione delle competenze di cittadinanza, con particolare attenzione ad una puntuale e condivisa valutazione del comportamento.</li> <li>➤ Attiva progetti mirati al conseguimento delle competenze sociali (affettività, coro e danza, alimentazione, sport, ecc.).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Utilizza un modello di riferimento per una puntuale e condivisa valutazione del comportamento.</li> <li>➤ Attiva progetti mirati al conseguimento delle competenze sociali (affettività, legalità, coro, alimentazione, sport, ecc.).</li> </ul>
<b>Sviluppare le competenze di rispetto ambientale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Organizza percorsi specifici, quali, ad esempio "Orto a scuola" e il percorso di educazione ambientale guidato dalle Guardie Ecologiche del Parco Lambro.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Attiva progetti di educazione ambientale svolto con le Guardie Ecologiche del parco Lambro.</li> </ul>
<b>Potenziare l'insegnamento delle discipline motorie</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Alcune classi aderiscono al progetto ministeriale "Sport di classe".</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Nel percorso di potenziamento sportivo approfondisce alcune tematiche peculiari della disciplina, dal punto vista sia pratico, sia teorico.</li> <li>➤ Partecipa a varie iniziative sportive sul territorio</li> </ul>
<b>Sviluppare le competenze digitali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Arricchisce la didattica quotidiana attraverso un uso ragionato delle nuove tecnologie e avvalendosi di laboratori di informatica, di PC portatili e di LIM (nel triennio).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Arricchisce la didattica quotidiana attraverso un uso ragionato delle nuove tecnologie e avvalendosi di laboratori di informatica, di PC portatili e di LIM in ogni classe.</li> </ul>


## PRIORITÀ E TRAGUARDI DEL RAV (Rapporto di Autovalutazione)

ESITI DEGLI STUDENTI		DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ' (max 150 caratteri spazi inclusi)	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO (max 150 caratteri spazi inclusi)
	Risultati scolastici		
	Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Migliorare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali.	Ricondurre gli esiti in media con i parametri regionali per entrambe le prove in tutti gli ordini di scuola.
	Competenze chiave europee	Progettare un'azione didattica orientata all'acquisizione delle competenze chiave europee.	Implementare il numero di competenze chiave europee su cui lavora la scuola dalle tre attuali ad almeno sei.
		Progettare un'azione didattica orientata all'acquisizione di competenze disciplinari e trasversali.	Sviluppare le competenze digitali.
	Risultati a distanza		

Sulla base dei risultati dell'autovalutazione, emerge che l'Istituto presenta ancora qualche criticità nell'area delle Competenze chiave europee, in particolare è un punto di debolezza il limitato numero di competenze chiave europee su cui la scuola lavora, con i relativi strumenti di valutazione.

In relazione ai Risultati a distanza, indicati come priorità nei precedenti RAV, il lavoro condotto in questi due anni ha permesso di raggiungere in buona parte i risultati previsti, pertanto appare ora maggiormente necessario lavorare sugli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali. Infatti, pur non essendo tali risultati negativi in assoluto, essi non sono omogeneamente positivi in tutte le classi e in entrambe le prove. Inoltre, il valore aggiunto della scuola dovrebbe essere implementato.

### Obiettivi di processo

AREA DI PROCESSO		DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO (max 150 caratteri spazi inclusi)
	Curricolo, progettazione e valutazione	Completare il curriculum delle discipline per livelli di competenza (scuola secondaria I grado).
		Declinazione di obiettivi per lo sviluppo della competenza Consapevolezza ed espressione culturale e Competenze digitali.
		Declinazione di curriculum e criteri di valutazione per le competenze "consapevolezza ed espressione culturale" e "competenze digitali".



	Ambiente di apprendimento	
	Inclusione e differenziazione	
	Continuità e orientamento	
✓	Orientamento strategico e organizzazione della scuola	<p>Proseguire l'attività dei gruppi di lavoro disciplinari finalizzati all'elaborazione del curricolo verticale per competenze (sec. I grado)</p> <p>Costituire un team di docenti formati, coordinati da una funzione, che monitori gli esiti delle prove INVALSI formulando proposte migliorative.</p> <p>Destinare ore di lavoro di interclasse alla condivisione degli esiti e formulazione delle proposte migliorative.</p>
✓	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<p>Organizzare percorsi di formazione sulla didattica per competenze disciplinari (italiano, matematica, inglese).</p> <p>Formare i docenti alla lettura degli esiti prove nazionali.</p>
	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	

Il curricolo verticale disciplinare che costituisce la base per la progettazione didattica dei docenti dovrà essere orientata allo sviluppo delle competenze degli alunni.

L'Istituto lavora sulla competenza Consapevolezza ed espressione culturale in maniera non formalizzata attraverso la realizzazione dei progetti di Istituto. E' necessaria la formalizzazione di tali percorsi per delineare in modo chiaro gli obiettivi che gli studenti devono raggiungere e valutarli.

Molti docenti non attribuiscono ancora adeguato valore formativo alla preparazione degli studenti per le prove INVALSI e non operano una riflessione successiva sugli esiti. L'Istituzione di gruppi di lavoro disciplinari incentivati costituisce l'inizio del percorso di approfondimento necessario al miglioramento.

La formazione dei docenti sulla didattica per competenze è uno strumento imprescindibile per sostenerne la professionalità e fornire materiali concreti per l'azione didattica quotidiana.

## sezione II

# PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE, EDUCATIVA E ORGANIZZATIVA

La progettazione della scuola è reperibile per intero negli allegati.

In questa sezione vengono indicate:

- l'organizzazione didattica complessiva (schemi orari, plessi, sedi, tempo scuola, attività, servizi, utilizzo di elementi di autonomia e flessibilità ...);
- le macroaree di progetto ed i progetti specifici in riferimento alle priorità strategiche.

La scuola nella sua azione educativo-didattica si prefigge:

- ✓ il superamento della dimensione trasmissiva dell'insegnamento a favore di un'organizzazione flessibile basata sulla personalizzazione e sull'inclusione come previsto dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, dalla normativa sui BES e dalle Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri;
- ✓ il superamento di una visione individualistica dell'insegnamento e favore di linee metodologico-didattiche centrate sullo studente e che prevedano attività laboratoriali e cooperative;
- ✓ la trasparenza nell'applicazione dei criteri di valutazione che devono essere condivisi dai docenti e chiaramente comunicati alle famiglie;
- ✓ la pubblicizzazione e la valorizzazione delle buone pratiche messe in atto da singoli e/o gruppi di docenti e dei prodotti/risultati degli studenti.

La scuola nella sua progettazione educativo-didattica è orientata all'acquisizione da parte degli studenti delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea (18/12/2006).



### 1. Comunicazione nella madrelingua

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

### 2. Comunicazione nelle lingue straniere

Padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro, al livello B2 di padronanza del quadro europeo di riferimento per le lingue (QCER).

### 3. Competenze matematiche

Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

#### **4. Competenza digitale**

Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

#### **5. Imparare a imparare**

Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio.

#### **6. Competenze sociali e civiche**

Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.

#### **7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità**

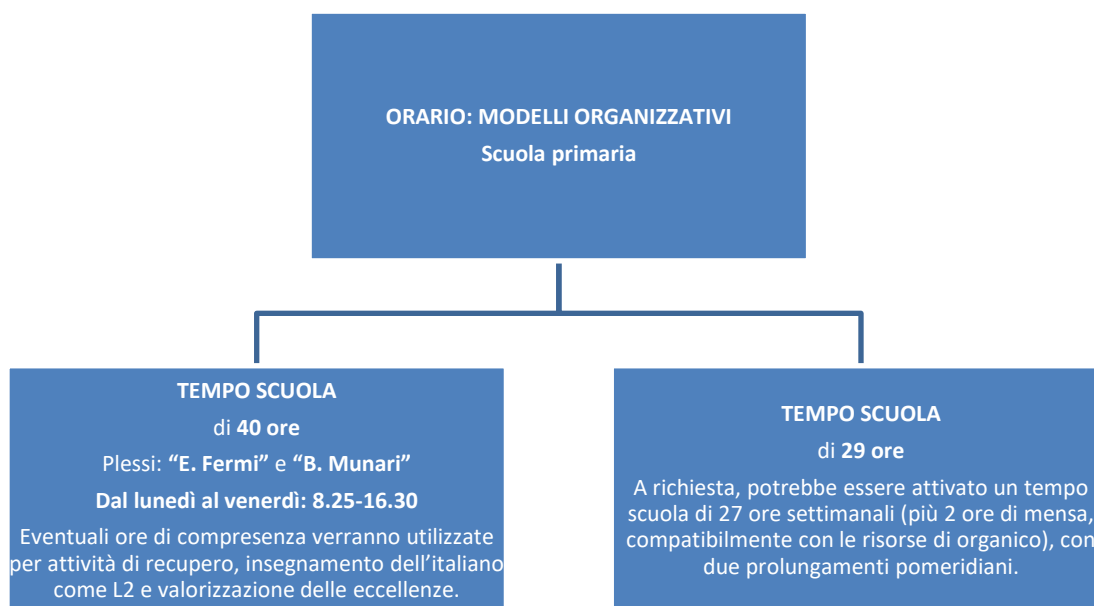
Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

#### **8. Consapevolezza ed espressione culturale**

Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

## ORGANIZZAZIONE DIDATTICA COMPLESSIVA SCUOLA PRIMARIA

Le scuole primarie sono frequentate da circa 713 alunni suddivisi in 16 classi nella scuola "E. Fermi" e 18 classi nella scuola "B. Munari" che offrono un tempo scuola di 40 ore.



La mensa è uno dei momenti significativi dal punto di vista della crescita personale, della socializzazione e dell'acquisizione di regole comportamentali condivise.

L'obiettivo educativo è quello di stimolare gli alunni ad una corretta alimentazione nel rispetto delle diversità culturali e religiose.

### OLTRE L'ORARIO SCOLASTICO

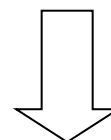
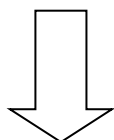
Si svolgono anche attività di prescuola (7.30/8.25) e giochi serali (16.30/18.00). Sono organizzate dal Comune di Milano e da esso assegnate in appalto ad agenzie educative.

**ORGANIZZAZIONE DIDATTICA COMPLESSIVA  
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

**ORARIO: MODELLI ORGANIZZATIVI**  
Scuola secondaria  
"D. Buzzati"

**TEMPO SCUOLA NORMALE**  
di 32 moduli didattici comprensivi di  
1 rientro pomeridiano di 2 moduli didattici

**TEMPO SCUOLA PROLUNGATO**  
di 36 moduli didattici comprensivi di  
2 rientri pomeridiani di 3 moduli didattici



7.55: entrata	7.55: entrata
8.00-8.55	8.00-8.55
8.55-9.50	8.55-9.50
9.50-10.40	9.50-10.40
10.40-10.50 intervallo	10.40-10.50 intervallo
10.50-11.40	10.50-11.40
11.40-12.35	11.40-12.35
12.35-13.30	12.35-13.30
<b>E POI UN GIORNO A SETTIMANA</b>	<b>E POI DUE GIORNI A SETTIMANA</b>
13.30-14.25: MENSA E INTERVALLO	13.30-14.25: MENSA E INTERVALLO
14.25-15.15	14.25-15.15
15.15-16.05	15.15-16.05
	16.05-16.55

## ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (alunni diversamente abili, con disturbi specifici dell'apprendimento, neo-arrivati in Italia, in situazioni di svantaggio socio-culturale, ecc.) si programmano percorsi individualizzati, ai sensi della normativa vigente, in collaborazione con l'équipe terapeutica di riferimento.

All'interno dell'Istituto viene svolto un progetto di screening dei disturbi specifici di apprendimento rivolto agli alunni delle classi seconde.

L'Istituto è dotato di docenti che rivestono il ruolo di coordinamento dei docenti e di supporto organizzativo per la gestione di tutte le tematiche inerenti gli alunni.

- diversamente abili
- con disturbi specifici dell'apprendimento e con bisogni educativi speciali in generale
- neo arrivati in Italia

Il nostro istituto riconosce il valore della continuità educativa e didattica nel passaggio da un ordine all'altro. È in fase di elaborazione il curricolo verticale di istituto: in esso si definiscono gli obiettivi formativi finali della scuola primaria desunti dalle nuove Indicazioni Nazionali; essi diventano prerequisiti per la scuola secondaria, la quale, a sua volta, fonda i propri percorsi didattici sulle medesime indicazioni.

Agli alunni della scuola secondaria di I grado viene offerta la possibilità di seguire un percorso di orientamento che li supporta e li guida a scegliere il tipo di scuola più idoneo alle competenze acquisite.

## PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE

Per l'a.s. 2018/19 è stato approvato un Progetto di istruzione domiciliare per assicurare il diritto allo studio in caso di grave patologia che impedisca la frequenza delle lezioni.

## VALUTAZIONE

Ai sensi delle nuove Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato (D.Lgs. n. 62 del 13/04/17), la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli studenti; ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. La verifica del processo di apprendimento in itinere costituisce un momento di riflessione sulle conoscenze, le abilità acquisite e le competenze personali di ciascun allievo. La valutazione ha lo scopo di valorizzare i progressi degli alunni, di aiutarli a superare gli insuccessi, a rendersi conto delle proprie caratteristiche, pregi, limiti, di stimolarne la partecipazione, di comunicare il livello raggiunto alle famiglie e alle altre istituzioni scolastiche, di correggere e migliorare l'intero processo di apprendimento insegnamento.

Gli insegnanti, attraverso gli esiti di apprendimento dei propri alunni, valutano costantemente i risultati del loro lavoro, verificano l'efficacia delle proprie scelte e programmano percorsi che aiutino gli alunni a raggiungere gli obiettivi fissati.

La valutazione si ispira ai seguenti criteri, che si integrano tra loro:

- oggettività e trasparenza;
- globalità (non si considerano solo le prestazioni, ma il cammino della crescita personale ed il grado di partecipazione);
- centralità del processo di crescita (e non dei risultati e delle prestazioni);
- individualizzazione (si tiene conto del percorso progettato per ciascun alunno).



In particolare, per la scuola secondaria di primo grado i parametri di valutazione sono i seguenti:

VOTO	DESCRITTORE
4	Conoscenza carente o frammentaria degli argomenti significativi, difficoltà di esposizione. Comprensione limitata o difficoltà evidente nella applicazione degli argomenti fondamentali. Numerosi errori nella comunicazione scritta e orale.
5	Conoscenza incompleta o superficiale, esposizione impacciata degli argomenti fondamentali. Comprensione parziale con incertezze o limitata autonomia nell'applicazione degli argomenti appresi. Errori nella comunicazione scritta e orale.
6	Conoscenza sostanziale degli argomenti fondamentali anche se esposti con qualche inesattezza. Capacità di cogliere gli aspetti essenziali degli argomenti trattati. Comprensione o applicazione corretta dei contenuti fondamentali.
7	Conoscenza abbastanza sicura degli argomenti ed esposizione chiara e corretta. Capacità di cogliere le relazioni tra i contenuti trattati. Comprensione ed applicazione corretta degli argomenti richiesti.
8	Conoscenza sicura degli argomenti ed esposizione chiara, corretta, appropriata e personale. Capacità di cogliere in maniera organica le relazioni tra i contenuti trattati. Comprensione e applicazione corretta ed autonoma degli argomenti richiesti.
9	Conoscenza approfondita degli argomenti ed esposizione chiara, corretta, appropriata e personale. Capacità di padroneggiare argomenti e problematiche complesse e di organizzare le conoscenze sapendo operare gli opportuni collegamenti interdisciplinari.
10	Livelli e capacità del descrittore precedente con caratteristiche di eccezionalità.

Oltre agli obiettivi di apprendimento specifici delle discipline, vengono anche valutati gli aspetti di:

- partecipazione;
- collaborazione;
- impegno;
- metodo di lavoro.

**All'inizio dell'anno scolastico** i docenti eseguono una prima serie di osservazioni, (in alcuni ambiti accompagnate da test d'ingresso), allo scopo di "calibrare" la programmazione sulla classe e stabilire gli obiettivi formativi/didattici.

In sede di consiglio di interclasse per la primaria e di consiglio di classe per la secondaria vengono definiti gli obiettivi educativi e trasversali.

Al termine di questa prima fase, i docenti mettono a conoscenza i rappresentanti dei genitori degli obiettivi programmati, esplicitano i criteri di valutazione e le modalità di comunicazione con le famiglie.

**Nel corso dell'anno** si valutano tutti gli obiettivi. Le valutazioni relative alle varie discipline vengono comunicate a casa utilizzando un apposito quaderno, il diario o altri strumenti scelti di volta in volta dal Collegio dei docenti, su cui vengono riportate tutte le tappe del percorso di apprendimento degli alunni. Le valutazioni vengono riportate nel più breve tempo possibile sul registro elettronico, consultabile dalle famiglie in modalità on-line, tramite credenziali di accesso individuali rilasciate dalla Segreteria.

**Al termine di ciascun quadrimestre** il documento di valutazione raccoglie tutte le valutazioni disciplinari che nella scuola primaria sono accompagnate da un giudizio globale sul percorso formativo.

**A metà di ciascun quadrimestre**, nei mesi di dicembre e di aprile, si offre l'occasione di colloqui individuali in orario pomeridiano per venire incontro alle esigenze lavorative dei genitori. Le modalità sono deliberate annualmente dal Collegio dei docenti.

**Alla fine dell'anno** i docenti rilasciano il documento di valutazione attestante i risultati conseguiti da ogni alunno e l'ammissione o meno all'anno successivo.

I documenti di valutazione potranno essere consegnati in formato cartaceo oppure resi disponibili in formato elettronico, direttamente scaricabili tramite accesso al registro elettronico.

Nella valutazione finale gli alunni saranno considerati individualmente e si terrà conto dei progressi personali rispetto alle singole situazioni di partenza.

**Al termine della classe quinta e al termine del primo ciclo di istruzione** (classe terza della scuola secondaria) viene rilasciata la "Certificazione delle competenze" acquisite, ai sensi della normativa vigente.

Nelle classi seconde e quinte di scuola primaria e nelle classi terze di scuola secondaria vengono somministrate le prove INVALSI di italiano e matematica, secondo le disposizioni ministeriali. Dall'a.s. 2017/18 saranno anche somministrate le prove INVALSI di inglese nelle classi quinte di primaria e terze della scuola secondaria di primo grado. La partecipazione alle prove INVALSI rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.

**Tutte le attività che vengono effettuate in ambito curricolare**, comprese le attività di approfondimento, entrano a pieno titolo nella valutazione.

**È dovere delle famiglie visionare costantemente tutti gli strumenti di comunicazione scuola/famiglia e il registro elettronico.**

L'Istituto ha un proprio "**CURRICOLO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE e VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**"

La **scuola secondaria** ha rinnovato nell'anno scolastico 2015/16 il proprio **Regolamento di disciplina**.

L'Istituto si sta attivando per elaborare un proprio **CURRICOLO VERTICALE**, che tenga conto anche delle nuove Norme in materia di valutazione, allo scopo di garantire unitarietà di percorso all'interno dell'Istituto. La scuola secondaria ha elaborato un **CURRICOLO CONDIVISO DI ITALIANO MATEMATICA e LINGUE**. La scuola primaria ha elaborato il **CURRICOLO VERTICALE** per **tutte le discipline**. E' in via di definizione la programmazione trasversale di tecnologia.

L'Istituto possiede un proprio **Documento di valutazione** secondo la normativa vigente.

La documentazione relativa è pubblicata sul sito nella sezione PTOF.  
Tutti i regolamenti sono pubblicati sul sito nella sezione Regolamenti.

Qui di seguito sono invece visibili le tabelle contenenti i criteri condivisi per l'attribuzione del voto e per la definizione del giudizio di comportamento.

**SCUOLA PRIMARIA**

<b>Indicatore</b>						
<b>CONVIVENZA CIVILE</b>	Comportamento pienamente rispettoso di persone, ambienti strutture e materiali.	Comportamento rispettoso di persone, ambienti, strutture e materiali.	Comportamento generalmente rispettoso di persone, gli ambienti, le strutture e materiali.	Comportamento non sempre rispettoso verso persone, ambienti, materiali e strutture.	Comportamento spesso poco rispettoso verso persone, gli ambienti, materiali e strutture.	Comportamento NON rispettoso delle persone; danneggiamento degli ambienti e/o dei materiali della Scuola.
<b>RISPETTO DELLE REGOLE</b>	Pieno e consapevole rispetto delle regole e del regolamento scolastico	Rispetto delle regole e del regolamento scolastico	Rispetto della maggior parte delle regole e del regolamento scolastico	Rispetto parziale delle regole e del regolamento scolastico, con richiami	Scarso rispetto delle regole e del regolamento scolastico, con richiami anche scritti e convocazione della famiglia	Continue e reiterate mancanze del rispetto delle regole e del regolamento scolastico, con presenza di provvedimenti disciplinari
<b>PARTECIPAZIONE</b>	Partecipazione attiva e propositiva alla vita della classe e alle attività scolastiche	Partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche	Partecipazione costante alla vita della classe e alle attività scolastiche	Partecipazione discontinua alla vita della classe e alle attività scolastiche	Scarsa partecipazione, occasionale e dispersiva alla vita della classe e alle attività scolastiche	Atteggiamento poco partecipe, talvolta oppositivo, alle attività scolastiche
<b>RESPONSABILITÀ</b>	Assunzione consapevole e piena dei propri doveri scolastici; impegno costante; attenzione e puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici	Assunzione dei propri doveri scolastici; impegno adeguato; puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici	Generale assunzione dei propri doveri scolastici; impegno abbastanza adeguato; assolvimento degli doveri extrascolastici, seppure non sempre in modo puntuale	Parziale assunzione dei propri doveri scolastici; impegno discontinuo e superficiale; discontinuità e/o settorialità nello svolgimento di quelli extrascolastici	Scarsa assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici; impegno saltuario e non costante.	Mancata assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici (mancato svolgimento delle consegne nella maggior parte delle discipline); impegno assente.
<b>RELAZIONALITÀ</b>	Atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari.	Atteggiamento attento e leale nei confronti di adulti e pari; disponibilità a collaborare	Atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari; capacità di interagire e di collaborare in modo generalmente corretto	Atteggiamento quasi sempre corretto nei confronti di adulti e pari; disponibilità a collaborare solo in alcune situazioni.	Atteggiamento generalmente poco corretto nei confronti di adulti e pari; scarsa disponibilità a collaborare.	Atteggiamento gravemente scorretto nei confronti di adulti e/o pari; rifiuto a collaborare.

## SCUOLA SECONDARIA

Ad ogni indicatore corrispondono i comportamenti elencati secondo un criterio di gradualità. Il valore numerico esprime il livello di acquisizione della competenza.

<b>LIVELLO COMPETENZA</b>	
• Competenza pienamente acquisita	
• Competenza acquisita in modo soddisfacente	
• Livello discreto di acquisizione della competenza	
• Livello più che sufficiente	
• Livello sufficiente	
• Competenza non acquisita	

COMPETENZE	LIVELLI DI ACQUISIZIONE					
<i>Indicatori</i>						
<b>CONVIVENZA CIVILE</b>	Comportamento corretto pienamente rispettoso di persone, ambienti, strutture e materiali	Comportamento corretto e rispettoso di persone, ambienti, strutture e materiali	Comportamento generalmente corretto e rispettoso di persone, ambienti, strutture e materiali	Comportamento non sempre corretto e rispettoso verso persone, ambienti, strutture e materiali.	Comportamento spesso inadeguato e poco rispettoso verso persone, ambienti, strutture e materiali.	Comportamento scorretto, NON rispettoso delle persone; danneggiamenti degli ambienti e /o dei materiali della scuola.
<b>RISPETTO DELLE REGOLE</b>	Pieno e consapevole rispetto del patto di corresponsabilità educativa e del regolamento scolastico	Generale rispetto delle regole.	Rispetto della maggior parte delle regole con occasionali richiami di scarsa rilevanza	Parziale rispetto delle regole con annotazioni scritte e convocazione della famiglia da parte del Consiglio di classe	Scarso rispetto delle regole con annotazioni scritte e sanzioni disciplinari	Continue e reiterate violazioni del regolamento d'Istituto con presenza di sanzioni e sospensioni dalle attività scolastiche.
<b>PARTECIPAZIONE</b>	Partecipazione attiva e propositiva alla vita della classe e alle attività scolastiche	Partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche	Partecipazione costante, ma un po' superficiale alla vita della classe e alle attività scolastiche	Partecipazione discontinua / selettiva, alla vita della classe e alle attività scolastiche.	Partecipazione scarsa/ occasionale/spesso dispersiva alla vita della classe e alle attività scolastiche	Atteggiamento poco partecipe, talvolta oppositivo, alla vita della classe e alle attività scolastiche
<b>ATTENZIONE</b>	Attenzione costante nei confronti del lavoro scolastico.	Attenzione regolare.	Attenzione abbastanza costante.	Attenzione settoriale e discontinua	Tempi ridotti di attenzione.	Incapacità di prestare attenzione alle lezioni.
<b>CAPACITA' RELAZIONALI</b>	Atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari	Atteggiamento leale nei confronti di adulti e pari, disponibilità a collaborare.	Capacità di interagire e collaborare con adulti e pari in modo generalmente corretto	Disponibilità a rapportarsi ed a collaborare solo con alcuni.	Scarsa disponibilità a collaborare e a confrontarsi con adulti e pari.	Incapacità di interagire positivamente con adulti e pari, rifiuto di collaborare
<b>RESPONSABILITA'</b>	Assunzione consapevole e piena dei propri doveri scolastici: impegno costante e approfondito; attenzione e puntualità nello svolgimento delle consegne.	Assunzione dei propri doveri scolastici: impegno regolare; puntualità nello svolgimento delle consegne.	Generale assunzione dei propri doveri scolastici: impegno abbastanza regolare; assolvimento delle consegne, ma non sempre in modo puntuale.	Parziale assunzione dei propri doveri scolastici: impegno discontinuo/superficiale; assolvimento parziale delle consegne	Scarsa assunzione dei propri doveri scolastici: impegno saltuario/selettivo; limitato assolvimento delle consegne.	Mancata assunzione dei propri doveri scolastici: impegno assente, mancato svolgimento delle consegne nella maggior parte delle discipline.

## **PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**

Al fine di creare tra la famiglia, l'alunno e la scuola una precisa ed efficace alleanza all'interno della quale siano esplicitati e condivisi valori e regole, viene redatto dalla scuola e sottoscritto dal genitore e dall'alunno un PATTO DI CORRESPONSABILITÀ che impegna tutti gli attori del processo educativo ad orientare con sinergia di intenti, il proprio comportamento alla realizzazione del progetto formativo.

Ai sensi della normativa vigente (Statuto degli studenti e delle studentesse), il patto attualmente coinvolge le famiglie degli studenti della scuola secondaria di I grado, ma in futuro potrebbe essere esteso anche alle famiglie e agli studenti della scuola primaria.

Il documento è pubblicato sul sito nella sezione "Segreteria On-line – Regolamenti".

## **RACCORDO CON I DIVERSI ORDINI DI SCUOLA**

Da alcuni anni esistono le Commissioni Continuità (nelle sue tre diramazioni: scuola dell'infanzia/scuola primaria, scuola primaria/scuola secondaria di primo grado, scuola secondaria di primo grado/scuola secondaria di secondo grado) le quali si prefiggono l'obiettivo di dare l'opportunità ai quattro ordini di scuola di svolgere un lavoro comune, attraverso riunioni in cui i rappresentanti delle diverse scuole si confrontano, per promuovere la conoscenza reciproca e lo scambio di esperienze culturali, educative e didattiche.

Fruitori di tale lavoro sono soprattutto i bambini e i ragazzi che devono transitare da un ordine di scuola all'altro: le Commissioni desiderano, con il proprio operato, facilitare tali passaggi.

## **FORMAZIONE DELLE CLASSI**

La formazione delle classi è effettuata dal Dirigente Scolastico in base ai seguenti criteri generali, deliberati dal Consiglio di Istituto:

- numero alunni per classe secondo quanto stabilito per legge;
- classi eterogenee all'interno ed omogenee fra di loro;
- equa distribuzione rispetto alle fasce di livello;
- utilizzo dei dati forniti dal precedente ordine scolastico (scuola dell'infanzia e scuola primaria) sia per l'individuazione di alunni incompatibili fra di loro sia per le necessità di supporto e collaborazione tra pari;
- equa distribuzione di maschi e femmine all'interno di ciascuna classe ( nei limiti del possibile );
- semestre di nascita dell'alunno (per la scuola primaria);
- equilibrata assegnazione di alunni diversamente abili, tenendo conto della tipologia e delle caratteristiche individuali (si presterà ulteriore attenzione all'inserimento di alunni particolarmente gravi);
- equilibrata distribuzione di alunni stranieri;
- collocazione dei ripetenti nella sezione di provenienza (eventuali eccezioni solo nel caso in cui il collegio rilevi la documentata opportunità di un cambio di sezione);
- equilibrata distribuzione dei casi problematici segnalati dalle insegnanti e dalle famiglie.

Eventuali richieste dei genitori possono essere prese in considerazione solo nel rispetto dei criteri precedentemente elencati.

## **ASSEGNAZIONE DOCENTI ALLE CLASSI**

L'assegnazione dei docenti alle classi è prerogativa del Dirigente Scolastico che, nel rispetto dei ruoli degli organi collegiali, applica i seguenti criteri:

- continuità didattica sulle classi;

- equa distribuzione delle titolarità di ruolo sulle classi;
- nei limiti del possibile e secondo la disponibilità dei docenti in organico, garanzia di almeno una figura di riferimento per classe.

L'assegnazione dei docenti di sostegno alla classe viene disposta dal Dirigente Scolastico tenendo conto

- del titolo di specializzazione
- delle esperienze pregresse sulla tipologia di classe/scuola (continuità);
- delle esperienze pregresse sulla tipologia di disabilità presente nella classe;

## PARTECIPAZIONE DEI GENITORI

La comunicazione tra scuola e famiglia è di fondamentale importanza per il raggiungimento degli obiettivi educativo-didattici concordati a livello di Consiglio di classe o Interclasse; a tal fine sono previsti alcuni momenti di comunicazioni individuali.

Gli incontri tra la scuola e le famiglie avvengono secondo diversi tempi e modalità, che rispondono a bisogni specifici.

### **Colloqui individuali con le famiglie**

Ad essi gli insegnanti attribuiscono una funzione primaria per la raccolta di tutti i dati necessari all'elaborazione di un'"immagine relazionale" del bambino, anche al di fuori del contesto scolastico. All'inizio dell'anno scolastico è pubblicato all'albo e comunicato alle famiglie l'orario che ogni insegnante dedica settimanalmente ai colloqui (scuola secondaria di primo grado). Per la scuola primaria i colloqui individuali vengono fissati di volta in volta poiché coinvolgono contemporaneamente più insegnanti che spesso operano in classi diverse.

Si ritiene questo strumento utile

- ✓ per comunicare la situazione socio-affettiva e cognitiva del bambino,
- ✓ per costruire, con le famiglie, possibili itinerari per il superamento delle difficoltà.

### **Colloqui strutturati e adeguatamente calendarizzati con le famiglie**

Essi hanno lo scopo di fornire informazioni riguardanti i livelli di apprendimento e il grado complessivo di maturazione raggiunti dall'alunno. Vengono proposti in occasione della consegna del documento di valutazione (a conclusione del I quadrimestre e al termine dell'anno scolastico).

### **Due colloqui all'anno**

Di essi, uno avviene nella fase finale del primo quadrimestre ed uno nella fase finale del secondo quadrimestre, su appuntamento, in orario tardo-pomeridiano.

### **Assemblee di classe**

Sono convocate due/tre volte l'anno. In tale ambito le famiglie vengono messe al corrente del piano di lavoro annuale e dell'andamento delle attività.

Nell'assemblea che si tiene all'inizio dell'anno scolastico tutti i genitori di ogni classe eleggono i propri rappresentanti di classe (uno per la scuola primaria e fino a quattro per la scuola secondaria) che partecipano ai Consigli di Classe/Interclasse e sono portavoce dei problemi e delle esigenze che riguardano l'intera classe.

Si ritiene che i momenti assembleari rispondano alle esigenze di dibattito, di proposizione, di confronto e siano il luogo privilegiato per la costruzione di un lavoro comune e condiviso.

### **Associazione genitori**

In ciascuno dei tre plessi è presente una Associazione dei genitori che collabora e supporta la scuola per il miglioramento dell'offerta formativa.

### **Commissione mensa**

È presente in ogni primaria e ha lo scopo di garantire il controllo qualitativo e funzionale del servizio di refezione.

## ORGANI COLLEGIALI E ALTRI ORGANI ISTITUZIONALI

Gli organi collegiali funzionanti nella scuola sono i seguenti (DPR 416/74):

**Consiglio di Classe** nella scuola secondaria: è composto dai docenti di classe e dai genitori rappresentanti eletti nelle assemblee di classe. È presieduto dal Dirigente Scolastico o da un docente delegato.

**Consiglio di interclasse** nella scuola primaria: è composto dai docenti di gruppi di classi parallele e dai genitori rappresentanti delle stesse classi. È presieduto dal Dirigente Scolastico o da un docente delegato.

Entrambi i suddetti organi, nella loro composizione ristretta alla sola componente docenti, hanno la funzione propositiva/deliberativa per ciò che riguarda l'ambito educativo- didattico e svolgono la funzione valutativa. Nella loro composizione al completo della componente genitori hanno potere di delibera sulle uscite didattiche e viaggi di istruzione e sull'irrogazione delle sanzioni disciplinari di propria competenza.

**Collegio dei docenti:** costituito da tutti i docenti dell'istituto comprensivo e presieduto dal Dirigente scolastico. È l'organo tecnico che ha la funzione di progettare e realizzare l'offerta formativa, sulla base delle linee di indirizzo fornite dal Consiglio di Istituto e dal Dirigente Scolastico.

**Consiglio di Istituto:** è costituito da 19 membri:

- Il Dirigente Scolastico, membro di diritto.
- 8 genitori degli alunni, eletti, possibilmente rappresentanti tutte le realtà scolastiche;
- 8 docenti eletti, possibilmente rappresentanti tutte le realtà scolastiche;
- 2 membri eletti fra il personale ATA, possibilmente rappresentanti sia i collaboratori scolastici che gli amministrativi

Il Presidente del CIS è uno dei genitori eletto dagli altri membri, come pure il Vicepresidente. Il Segretario è designato dal Presidente.

**Giunta Esecutiva** è una filiazione del CIS, di essa fanno parte di diritto il Dirigente Scolastico che la presiede e il Direttore Amministrativo che ne è segretario; vengono poi eletti due rappresentanti dei genitori facenti parte del CIS, un rappresentante dei Docenti facente parte del CIS e un membro della componente A.T.A., sempre eletto tra i membri del CIS. La Giunta Esecutiva predispone la seduta del Consiglio di Istituto e cura l'esecuzione delle relative delibere.

Per i compiti del Consiglio d'istituto si rimanda al regolamento del CIS, regolarmente pubblicato sul SITO.

Il Consiglio di Istituto è in carica per il triennio 2016/2017 - 2017/2018 - 2018/2019.

Ai sensi della normativa vigente (Statuto degli studenti e delle studentesse), è istituito l'**Organo di Garanzia**, composto da un docente e due genitori eletti tra i rappresentanti di classe. L'organo è presieduto dal Dirigente Scolastico e viene convocato per deliberare in merito a contenziosi relativi alle sanzioni disciplinari irrogate, a seguito di ricorso da parte delle famiglie degli alunni sanzionati.

È inoltre istituito il **Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)**, che ingloba il **Gruppo di Lavoro sull'Handicap**, con le seguenti funzioni:

- rilevazione degli alunni diversamente abili e con bisogni educativi speciali presenti nella scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere;
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi;
- elaborazione di una proposta di **Piano Annuale per l'Inclusività** riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno).

Il GLI si riunisce di norma almeno due volte all'anno.

## ORGANIZZAZIONE EXTRACURRICOLARE

	<b>SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</b>
<b>SCUOLA APERTA IL POMERIGGIO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Attività extra scolastiche pomeridiane a pagamento organizzate da altre agenzie educative e sportive e dall'Associazione Genitori.</li> <li>➤ Giochi serali (Comune di Milano e cooperative)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Coro – attività a pagamento</li> <li>➤ Certificazione di lingua inglese KET (alunni tempo normale)</li> </ul>
<b>SCUOLA APERTA AL TERRITORIO</b>	Attività extra scolastiche pomeridiane a pagamento, organizzate da altre agenzie educative e sportive.	FuoriBuzzati – manifestazione aperta alle famiglie delle classi terze della scuola secondaria e delle classi quarte della scuola primaria
<b>AZIONI DI RECUPERO</b>		Corsi di recupero disciplinari a fine quadrimestre e in preparazione dell'esame di Stato
<b>AZIONI DI ORIENTAMENTO</b>		Progetto orientamento
<b>MANIFESTAZIONI SPORTIVE</b>		Atletica municipio 3
<b>MANIFESTAZIONI APERTE ALLE FAMIGLIE</b> (in base alla disponibilità del personale, alcune manifestazioni potranno svolgersi in orario scolastico)	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ OPEN DAY</li> <li>➤ Festa di Natale</li> <li>➤ Festa di fine anno</li> <li>➤ Spettacoli o saggi di chiusura dei progetti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ OPEN DAY</li> <li>➤ Festa di Natale</li> <li>➤ Festa di fine anno</li> </ul>



## MACROAREE DI PROGETTO E PROGETTI SPECIFICI IN RIFERIMENTO ALLE PRIORITÀ STRATEGICHE

### PROGETTI PER IL MIGLIORAMENTO

L'Istituto ha individuato alcuni progetti che intende realizzare nel prossimo triennio, con la specifica finalità di perseguire gli obiettivi di miglioramento fissati in relazione alle priorità strategiche individuate in sede di autovalutazione.

I Progetti, che si configurano per lo più come progetti di Istituto, sono deliberati dal Collegio dei Docenti e si specificano in tal senso:

- Scuola Primaria: ogni Interclasse individua un progetto condiviso e a tutti gli alunni dell'interclasse verrà garantito il medesimo percorso. Esso verrà finanziato con il versamenti del contributo volontario.  
Viene poi individuato un secondo progetto, il quale sarà attuato con i versamenti del Contributo Volontario (qualora rimanessero risorse economiche) oppure con ulteriore contributo delle famiglie, se esse ne danno approvazione.  
Altri eventuali progetti sono a discrezione di ogni team docente di classe e saranno attuati se le famiglie danno esplicito assenso a pagarli oltre il contributo volontario.
  
- Scuola Secondaria: ogni Consiglio di classe individua un progetto condiviso per classi parallele, garantito per tutti gli alunni. Esso verrà finanziati con il versamenti del contributo volontario.  
Viene poi individuato un secondo progetto, il quale sarà attuato con i versamenti del contributo volontario (qualora rimanessero risorse economiche) oppure con ulteriore contributo delle famiglie, se esse ne danno approvazione nei Consigli di classe aperti alle famiglie.  
Altri eventuali progetti sono a discrezione di ogni team docente di classe e saranno attuati se le famiglie danno esplicito assenso a pagarli oltre il contributo volontario.

I Progetti attengono alle seguenti macroaree:

1. EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ
2. CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
3. SUCCESSO FORMATIVO ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI
4. EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ
5. POTERSI ESPRIMERE PER CRESCERE CON GLI ALTRI

### EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ

<b>Area di miglioramento scelta</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Competenze chiave e di cittadinanza</li></ul>
<b>Motivazione della scelta da parte dell'Istituto</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Promuovere e sostenere la conoscenza del sé e lo sviluppo armonico della personalità del bambino e del preadolescente</li></ul>
<b>Data prevista di realizzazione definitiva</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Giugno 2019</li></ul>
<b>Risorse finanziarie</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Contributo volontario per la scuola primaria</li><li>• Fondi diritto allo studio per la scuola secondaria di I grado</li></ul>
<b>Risorse umane</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Docenti di classe, esperti esterni</li></ul>
<b>Risorse materiali</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Aule</li><li>• Lim</li></ul>

<b>Destinatari del Progetto</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Classi dalle terze alle quinte nella scuola primaria</li> <li>• Tutte le classi nella scuola secondaria di I grado</li> </ul>
<b>Finalità generali</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzare le condizioni per creare nel gruppo classe un clima ottimale per la socializzazione, l'integrazione e la collaborazione tra compagni.</li> <li>• Sviluppare comportamenti positivi: l'autodisciplina, il senso di responsabilità.</li> <li>• Motivare all'impegno nei confronti della famiglia, della scuola, dei compagni e della società.</li> <li>• Rafforzare i legami interpersonali.</li> <li>• Ricerzare dentro se stessi le abilità necessarie per trovare la risoluzione dei problemi.</li> </ul>
<b>Attività e modalità di attuazione del Progetto</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le attività e le modalità di attuazione saranno stabilite nelle riunioni di interclasse/per classi parallele e saranno differenziate in base alla fascia d'età.</li> </ul>
<b>Risultati attesi a medio e a lungo termine</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Favorire la socializzazione, l'integrazione e la collaborazione tra compagni</li> </ul>
<b>Metodi di valutazione finali</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservazione dell'alunno in relazione all'impegno dimostrato e alle competenze di cittadinanza acquisite</li> </ul>
<b>Eventuali prodotti</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elaborati prodotti in classe</li> </ul>

## **CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

<b>Area di miglioramento scelta</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risultati a distanza</li> </ul>
<b>Motivazione della scelta da parte dell'Istituto</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sostenere l'alunno nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria di I grado e dal primo al secondo ciclo</li> <li>• Guidare l'alunno a maturare la consapevolezza delle scelte, sostenendone il successo formativo</li> </ul>
<b>Data prevista di realizzazione definitiva</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giugno 2019</li> </ul>
<b>Risorse finanziarie</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gratuito</li> </ul>
<b>Risorse umane</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docenti di classe, Funzioni Strumentali, docenti delle scuole secondarie di secondo grado ed esperti esterni</li> </ul>
<b>Risorse materiali</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aula</li> <li>• Aula audiovisivi</li> <li>• Aula Magna</li> <li>• Lim</li> <li>• ITER ( pubblicazione regionale)</li> <li>• Materiale pubblicitario di riferimento</li> <li>• CAMPUS per l'Orientamento</li> <li>• Eventuali Stage</li> </ul>
<b>Destinatari del Progetto</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Classi quinte della scuola primaria e classi terze della scuola secondaria di primo grado</li> </ul>
<b>Finalità generali</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• maturare la capacità di prendere decisioni per scegliere in modo autonomo il proprio futuro, soprattutto nel passaggio alla secondo ciclo</li> <li>• ridurre il più possibile il disagio emotivo dei bambini della primaria nell'affrontare i compiti evolutivi richiesti dal passaggio ad un nuovo ordine di studi</li> <li>• prevenire le cause dell'insuccesso scolastico</li> </ul>
<b>Attività e modalità di attuazione del Progetto</b>
<u>Scuola primaria</u>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• progettazione di attività di raccordo con la scuola secondaria di I grado, atte a favorire il passaggio tra i due ordini di scuola nello stesso Istituto Comprensivo</li> </ul>

- effettuazione di colloqui con i docenti delle classi V e con i genitori per la raccolta di informazioni utili alla formazione delle classi e alla presa in carico del singolo alunno

#### Scuola secondaria

- Il progetto prevede nella sua attuazione due momenti correlati fra loro: uno di tipo informativo generale, l'altro di carattere formativo, che si concludono entro il mese di dicembre, in concomitanza con la consegna del consiglio orientativo alle famiglie.
- Sono previsti, accanto a metodologie consolidate nel lavoro curricolare della classe, attività di ricerca documentaria sui siti internet in classe e nel laboratorio di informatica, momenti assembleari ed individuali, predisposizione di questionari per interviste, visite a scuole.

#### Strumenti

- Schede predisposte (test, questionari) per un lavoro di indagine sui propri interessi, potenzialità, capacità, attitudini, desideri
- Strumenti previsti dalle metodologie consolidate nel lavoro curricolare della classe
- Siti internet in classe nel laboratorio di informatica per attività di ricerca documentaria
- Supporti audiovisivi
- Sezioni sull'orientamento presenti in antologie adottate e nei testi di Cittadinanza e Costituzione
- Materiale informativo fornito dai vari Istituti di Scuola Secondaria di Secondo Grado
- Materiale informativo e documentario presente nei siti in rete.

#### Risultati attesi a medio e a lungo termine

- imparare ad autovalutarsi in modo critico, in relazione alla propria età e al livello di maturazione raggiunto
- acquisire una piena conoscenza di se stessi in termini di competenze, attitudini, interessi, potenzialità
- acquisire informazioni sul sistema scolastico, conoscere i vari percorsi formativi e professionali
- conoscere gli aspetti più importanti del mondo del lavoro, le professioni e i mestieri
- conoscere l'offerta formativa del proprio territorio

#### Metodi di valutazione finali

- Monitoraggio degli esiti degli alunni al termine del primo anno della scuola secondaria di I grado
- Monitoraggio degli esiti degli alunni al termine del primo anno della scuola secondaria di II grado, anche in relazione al consiglio orientativo fornito
- Monitoraggio degli esiti degli alunni al termine del secondo anno della scuola secondaria di I grado, anche in relazione al consiglio orientativo fornito

#### Eventuali prodotti

- Materiale per la rilevazione di interessi, potenzialità, capacità, attitudini, desideri, ecc.
- Materiale per il monitoraggio degli esiti
- Materiale per l'accoglienza degli alunni neo-iscritti
- Materiale per la raccolta di informazione da parte dei docenti e delle famiglie nel passaggio primaria-secondaria di I grado

## **SUCCESSO FORMATIVO ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

<b>Area di miglioramento scelta</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenze chiave e di cittadinanza</li> </ul>
<b>Motivazione della scelta da parte dell'Istituto</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Necessità di sostenere gli alunni con Bisogni Educativi Speciali nel raggiungimento degli obiettivi educativo-didattici</li> </ul>
<b>Data prevista di realizzazione definitiva</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giugno 2019</li> </ul>
<b>Risorse finanziarie</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fondi diritto allo studio</li> <li>• Fondi ministeriali per Aree a forte processo immigratorio e Aree a rischio</li> </ul>
<b>Risorse umane</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docenti di classe, Funzioni Strumentali, esperti esterni</li> </ul>
<b>Risorse materiali</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aule</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lim</li> </ul>
<b>Destinatari del Progetto</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Classi seconde scuola primaria per le attività di screening DSA</li> <li>• Tutte le classi scuola primaria per il supporto agli alunni BES</li> <li>• Tutte le classi scuola secondaria di I grado</li> </ul>
<b>Finalità generali</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare precocemente gli alunni con potenziali disturbi specifici dell'apprendimento</li> <li>• Individuare precocemente gli alunni con altri bisogni educativi speciali</li> <li>• Progettare percorsi di intervento mirati</li> </ul>
<b>Attività e modalità di attuazione del Progetto</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Screening precoce delle abilità di lettura</li> <li>• Screening precoce delle abilità di calcolo</li> <li>• Utilizzo di strumenti condivisi per la rilevazione degli alunni con difficoltà scolastiche nella scuola secondaria di I grado</li> <li>• Stesura di protocolli di intervento</li> <li>• Alfabetizzazione alunni neo arrivati in Italia</li> </ul>
<b>Risultati attesi a medio e a lungo termine</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Miglioramento del processo di integrazione nel gruppo classe degli alunni in difficoltà, al fine di prevenire il rischio di insuccesso scolastico e il manifestarsi di condizioni di disagio.</li> <li>• Sviluppo di un linguaggio comune, attraverso la costruzione di strumenti condivisi di osservazione e intervento, scientificamente fondati.</li> </ul>
<b>Metodi di valutazione finali</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservazione degli esiti degli alunni presi in carico, in relazione agli interventi mirati messi in atto.</li> </ul>
<b>Eventuali prodotti</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Strumenti per l'individuazione precoce degli alunni con bisogni educativi speciali</li> <li>• Protocolli di intervento</li> </ul>

## **EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ**

<b>Area di miglioramento scelta</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenze chiave e di cittadinanza</li> </ul>
<b>Motivazione della scelta da parte dell'Istituto</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisizione di una coscienza e sensibilizzazione rispetto alle regole e alla convivenza civile</li> <li>• Prevenzione dei fenomeni di bullismo e di cyberbullismo</li> </ul>
<b>Data prevista di realizzazione definitiva</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Giugno 2019</li> </ul>
<b>Risorse finanziarie</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gratuito</li> </ul>
<b>Risorse umane</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Docenti di classe, esperti esterni</li> </ul>
<b>Risorse materiali</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Aule</li> <li>• Lim</li> </ul>
<b>Destinatari del Progetto</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tutte le classi della scuola secondaria di I grado</li> </ul>
<b>Finalità generali</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere comportamenti e atteggiamenti di rispetto delle regole di convivenza civile e coerenti con le leggi italiane</li> <li>• Rafforzare la consapevolezza del proprio ruolo sociale e civico</li> </ul>
<b>Attività e modalità di attuazione del Progetto</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Interventi dell'esperto in classe</li> </ul>
<b>Risultati attesi a medio e a lungo termine</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Consapevolezza e conoscenza dei propri diritti e doveri</li> <li>• Comportamento adeguato in presenza di atteggiamenti violenti e di sopruso</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Valorizzare e rispettare le persone nella loro diversità.</li> </ul>
<b>Metodi di valutazione finali</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservazione dell'alunno in relazione all'impegno dimostrato e alle competenze di cittadinanza acquisite.</li> </ul>
<b>Eventuali prodotti</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Elaborati prodotti in classe</li> </ul>

## **POTERSI ESPRIMERE PER CRESCERE CON GLI ALTRI**

<b>Area di miglioramento scelta</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenze chiave e di cittadinanza</li> </ul>
<b>Motivazione della scelta da parte dell'Istituto</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'Istituto riconosce grande valenza alle arti espressive e motorie. Ritiene opportuno potenziare le competenze chiave e di cittadinanza come nucleo fondante dell'azione didattica e formativa.</li> </ul>
<b>Data prevista di realizzazione definitiva</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Giugno 2019</li> </ul>
<b>Risorse finanziarie</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Contributo volontario per psicomotricità scuola primaria</li> <li>• Contributo volontario per cineforum e potenziamento linguistico scuola secondaria</li> <li>• Contributi delle famiglie per ulteriori progetti di classe</li> </ul>
<b>Risorse umane</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Docenti di classe, esperti esterni</li> </ul>
<b>Risorse materiali</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Palestra</li> <li>• Aula audiovisivi e musica</li> <li>• Cortile esterno</li> </ul>
<b>Destinatari del Progetto</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Classi prime e seconde scuola primaria per progetto psicomotricità</li> <li>• Classi aderenti scuole primarie E. Fermi e Munari per altri progetti</li> <li>• Tutte le classi della scuola secondaria per progetto cineforum e progetto di potenziamento di lingue</li> </ul>
<b>Finalità generali</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare le potenzialità espressive degli studenti in vari ambiti (musica, teatro, lingue straniere, sport, arte, ecc.)</li> </ul>
<b>Attività e modalità di attuazione del Progetto</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le attività e le modalità di attuazione saranno stabilite nelle riunioni di interclasse/per classi parallele e saranno differenziate in base alla fascia d'età e al progetto specifico.</li> </ul>
<b>Risultati attesi a medio e a lungo termine</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Relazionarsi in modo positivo con i compagni e con gli adulti</li> <li>• Vivere serenamente attività di gruppo</li> <li>• Conoscere, accettare, valorizzare le persone nella loro diversità.</li> <li>• Riconoscere usi, costumi, tradizioni di altri popoli e confrontarli con i propri, per comprenderne la specificità e viverli come opportunità di arricchimento culturale</li> </ul>
<b>Metodi di valutazione finali</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservazione dell'alunno in relazione all'impegno dimostrato e alle competenze di cittadinanza acquisite.</li> </ul>
<b>Eventuali prodotti</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Elaborati degli studenti, saggi finali, mostre, tornei sportivi, ecc..</li> </ul>

Oltre a questi progetti, in riferimento alle priorità strategiche indicate nella prima sezione, la scuola realizza da anni attività volte ad arricchire la didattica ordinaria. Tali attività sono generalmente riproposte ogni anno, salvo verifica dell'efficacia dei risultati raggiunti, della disponibilità delle famiglie a fornire il proprio contributo economico nel caso di attività a pagamento e della presenza nell'organico di istituto di docenti con le competenze necessarie alla realizzazione dei progetti.

## SINTESI DESCRITTIVA DEI PROGETTI E AZIONI CARATTERIZZANTI

DENOMINAZIONE	DETTAGLIO	COMPETENZA
<b>SCUOLA PRIMARIA – PROGETTI GRATUITI</b>		
<p><b>FRUTTA NELLE SCUOLE</b> – <b>PROGETTO MINISTERIALE</b> Scuole primarie "E. Fermi" di via Carnia e "B. Munari" di via Feltre</p> <p>Tutte le classi</p>	<p><u>Finalità:</u> Il programma europeo "Frutta nelle scuole", introdotto dal regolamento (CE) n.1234 del Consiglio del 22 ottobre 2007 e dal regolamento (CE) n. 288 della Commissione del 7 aprile 2009 è finalizzato ad aumentare il consumo di frutta e verdura da parte dei bambini e ad attuare iniziative che supportino più corrette abitudini alimentari e una nutrizione maggiormente equilibrata, nella fase in cui si formano le loro abitudini alimentari.</p> <p><u>Obiettivi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ incentivare il consumo di frutta e verdura tra i bambini compresi tra i sei e gli undici anni di età;</li> <li>▪ offrire ai bambini più occasioni ripetute nel tempo per conoscere e "verificare concretamente" prodotti naturali diversi in varietà e tipologia, quali opzioni di scelta alternativa, per potersi orientare fra le continue pressioni della pubblicità e sviluppare una capacità di scelta consapevole; le informazioni "ai bambini" saranno finalizzate e rese con metodologie pertinenti e relative al loro sistema di apprendimento (es: laboratori sensoriali)</li> </ul> <p><u>Metodologia:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ distribuzione di prodotti ortofrutticoli; (FINANZIATI INTERAMENTE CON AIUTO COMUNITARIO E NAZIONALE)</li> <li>▪ informazione sulle caratteristiche dei prodotti e approfondimenti didattici</li> <li>▪ partecipazione a misure di accompagnamento complementari.</li> </ul>	<p>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</p>
<p><b>PREVENZIONE BULLISMO CPP BRACCO</b> Scuole primarie "E. Fermi" di via Carnia e "B. Munari" di via Feltre</p> <p>Classi quinte</p>	<p><u>Finalità e obiettivi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Migliorare le proprie capacità comunicative e di empatia: saper ascoltare, osservare, mettersi nei panni dell'altro</li> <li>• Migliorare le proprie competenze relazionali grazie alla promozione di uno stile relazionale basato sulla congruenza e l'autenticità</li> <li>• Prevenire il fenomeno del bullismo mediante il miglioramento della stima di sé e degli altri e lo sviluppo di un comportamento responsabile e consapevole nel contesto scolastico</li> <li>• Sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità</li> </ul>	<p>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</p>

<p><b>SPORT DI CLASSE – PROGETTO MIUR</b>          Scuole primarie          "E. Fermi" di via Carnia e          "B. Munari" di via Feltre</p> <p>Tutte le classi</p>	<p><u>Finalità:</u>          Sport di Classe è un progetto promosso e realizzato dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e dal Coni, che si offre al mondo della scuola quale risposta concreta e coordinata all'esigenza di diffondere l'educazione fisica fin dalla primaria per favorire i processi educativi e formativi delle giovani generazioni.</p> <p><u>Obiettivi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ promuovere i valori educativi dello sport</li> <li>▪ motivare gli alunni all'attività motoria e fisica.</li> </ul>	<p>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</p>
<p><b>LABORATORI DI ITALIANO L2 (finanziato con i fondi ministeriali)</b></p> <p>Tutte le classi – alunni BES</p>	<p><u>Finalità:</u>          Favorire l'integrazione degli alunni non italofoeni fornendo loro gli strumenti linguistici necessari per partecipare in modo proficuo alle attività scolastiche.</p>	<p>IMPARARE AD IMPARARE</p>
<p><b>GIOCO DI SQUADRA</b>          Scuola primaria "E. Fermi" di via Carnia</p> <p>Classi 4A E 4C</p>	<p><u>Finalità:</u>          Attraverso lo sport avvicinare i ragazzi alle tematiche delle regole, legalità, rispetto e cooperazione.</p>	<p>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</p>
<p><b>A SCUOLA CON IL MINIBASKET (finanziato dalle Associazioni dei Genitori Munari e Fermi)</b>          Scuola primaria "B. Munari" di via Feltre          Tutte le classi</p> <p>Classi prime primaria Fermi</p>	<p><u>Finalità:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Consolidamento della fiducia in se stessi, capacità di vincere la paura in situazioni nuove, conoscenza dell'attrezzo palla e suo utilizzo (in situazioni statiche e dinamiche).</li> <li>• Educazione alla socializzazione attraverso giochi di squadra (staffette), richiamo del palleggio e scoperta del 2° fondamentale del minibasket (il tiro).</li> </ul>	<p>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</p>
<p><b>INCONTRO CON L'AUTORE (gratuito ad eccezione del costo del libro)</b>          Scuole primarie          "E. Fermi" di via Carnia e          "B. Munari" di via Feltre</p>	<p><u>Finalità:</u>          Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura.          Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino al libro.          Educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri.</p>	<p>COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA</p>

<p><b>LETTURA ANIMATA</b> Scuola primaria  Classi prime</p>	<p><u>Finalità:</u> Avvicinare gli alunni alla lettura attraverso la mediazione della musica.</p>	<p>COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA</p>
<p><b>PROGETTO GIARDINO/ORTO: UN ANGOLO VERDE (materiali procurati dalle Associazioni dei Genitori Munari e Fermi)</b> Scuola primaria "E. Fermi" di via Carnia Tutte le classi – alunni BES  Classi prime Munari e Fermi</p>	<p><u>Finalità:</u> Progettare, organizzare e gestire uno spazio scolastico adibito ad orto/giardino conoscendo le caratteristiche di piante, arbusti e fiori per accrescere l'autostima e sviluppare le capacità motorie.</p>	<p>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</p>
<p><b>ACCOGLIENZA E CONTINUITÀ – ATTIVITÀ DI RACCORDO</b> Scuole primarie "E. Fermi" di via Carnia e "B. Munari" di via Feltre  Classi quinte</p>	<p><u>Finalità:</u> Favorire il passaggio degli alunni all'ordine successivo di scuola, attraverso esperienze didattiche interdisciplinari che gli alunni di quinta effettueranno con gli studenti e alcuni insegnanti della scuola secondaria di I grado.</p>	<p>SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ</p>
<p><b>ACCOGLIENZA BAMBINI BIELORUSSI</b>  Scuola primaria "B. Munari" di via Feltre</p>	<p><u>Finalità:</u> Da anni il plesso "B. Munari" è impegnato, da ottobre a novembre, in attività di accoglienza di una pluriclasse di bambini bielorusi. I bambini vengono accolti e ospitati da famiglie del quartiere e svolgono la loro attività didattica all'interno della scuola primaria di via Feltre. Vengono strutturati momenti di condivisione durante la loro permanenza e questo favorisce la scoperta reciproca e la relazione tra culture e tradizioni diverse.</p>	<p>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</p>
<p><b>GUARDIE ECOLOGICHE</b> Scuola primaria "B. Munari" di via Feltre Classi quinte  Scuola primaria "E. Fermi" di via Carnia</p>	<p><u>Finalità:</u> Il progetto ha la finalità di informare, educare e sensibilizzare alle tematiche ambientali gli adulti del domani.</p>	<p>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</p>



Classi quarte		
<b>CHIMICOLORA</b> Scuola primaria "B. Munari" di via Feltre Classi quarte	<u>Finalità:</u> Comprendere alcuni concetti base della chimica attraverso esperimenti divertenti ed educativi .	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
<b>VIAGGIO DALLA TERRA AL SOLE</b> Scuola primaria "B. Munari" di via Feltre Classi quarte	<u>Finalità:</u> Comprendere il Sistema solare, la sua nascita, le sue caratteristiche, i vari pianeti.	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
<b>EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ – UNA SCUOLA EMOZIONANTE</b>  Scuola primaria "E. Fermi" di via Carnia Classi prime e seconde	<u>Finalità:</u> Aiutare i bambini a scoprire le proprie emozioni e i propri sentimenti.	COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
<b>LABORATORI INTERCULTURALI DI PERCUSSIONI AFRO-BRASILIANE (Finanziato dalla Associazione genitori Fermi)</b> Scuola primaria "E. Fermi" di via Carnia Classi seconde	<u>Finalità:</u> Promuovere un approccio multietnico attraverso la conoscenza di musiche afro-brasiliane.	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
<b>PROGETTO ARTISTICO (Finanziato dalla Associazione genitori Fermi)</b> Scuola primaria "E. Fermi" di via Carnia Classi QUARTE	<u>Finalità:</u> Promuovere l'educazione artistica e avvicinare gli alunni all'opera d'arte.	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
<b>MENTORE (volontari della Società Umanitaria)</b>  Tutte le classi – alunni BES	<u>Finalità:</u> Momenti di colloquio individuale rivolti ad alunni con disagio evolutivo. <u>Obiettivi:</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ prevenire l'abbandono scolastico</li> <li>▪ migliorare il rapporto con l'adulto</li> <li>▪ aumentare l'autostima.</li> </ul>	COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

<b>IO LEGGO PERCHE'</b>	<u>Finalità:</u> Promuovere la lettura	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
<b>PROGETTO BIBLIOTECA Associazione genitori Fermi e Munari</b>	<u>Finalità:</u> Promuovere la lettura	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
<b>SCUOLA PRIMARIA – PROGETTI A PAGAMENTO – PROGETTI DI ISTITUTO</b>		
<b>PSICOMOTRICITÀ</b> Scuole primarie "E. Fermi" di via Carnia e "B. Munari" di via Feltre  Classi prime e seconde	<u>Finalità:</u> Favorire la scoperta e la presa di coscienza degli schemi motori di base, attraverso la sperimentazione ludica e l'utilizzo di piccoli attrezzi e con il contributo della musica.	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
<b>EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ</b>  Scuole primarie "E. Fermi" di via Carnia e "B. Munari" di via Feltre  Classi terze, quarte e quinte	<u>Finalità:</u> Il progetto affettività viene condotto da personale qualificato attraverso incontri svolti nelle classi incentrati sulla stimolazione della partecipazione attiva dei bambini attraverso attività guidate, differenziate per fascia d'età e per progetto specifico.	COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
<b>PREVENZIONE DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (finanziato dalla scuola)</b> Scuole primarie "E. Fermi" di via Carnia e "B. Munari" di via Feltre  Classi seconde	<u>Finalità:</u> Garantire a tutti gli alunni il successo formativo, promuovendo e attuando buone prassi educative.	IMPARARE AD IMPARARE
<b>SCUOLA PRIMARIA – PROGETTI A PAGAMENTO – PROGETTI DI INTERCLASSE</b>		
<b>MUSICA: FLAUTO</b> Scuola primaria "B. Munari" di via Feltre  Classi terze, quarte e quinte	<u>Finalità:</u> Avvicinare gli alunni all'uso di uno strumento. Il progetto sarà declinato con obiettivi diversi in base alla fascia d'età degli alunni.	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
<b>SCUOLA SECONDARIA - PROGETTI GRATUITI</b>		
<b>EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ</b>  Tutte le classi	<u>Finalità:</u> Aiutare gli adolescenti a sviluppare atteggiamenti positivi, a migliorare la comunicazione e a fronteggiare problematiche individuali e di gruppo.	COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
<b>LEGALITÀ – Prevenzione dei fenomeni di bullismo – CPP Bracco</b>	<u>Finalità:</u> Il progetto è rivolto a tutte le classi della scuola secondaria e si propone di:	COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

Tutte le classi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- migliorare le proprie capacità comunicative e di empatia: saper ascoltare, osservare, mettersi nei panni dell'altro</li> <li>- migliorare le proprie competenze relazionali grazie alla promozione di uno stile relazionale basato sulla congruenza e l'autenticità</li> <li>- prevenire il fenomeno del bullismo mediante il miglioramento della stima di sé e degli altri e lo sviluppo di un comportamento responsabile e consapevole nel contesto scolastico - Sviluppare il senso di appartenenza e fiducia verso la comunità.</li> </ul>	
<b>ORIENTAMENTO</b> Classi seconde e terze	<u>Finalità:</u> Aiutare gli alunni ad effettuare una scelta consapevole e responsabile della scuola superiore.	SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ
<b>ACCOGLIENZA E CONTINUITÀ – ATTIVITÀ DI RACCORDO</b> Classi prime e terze	<u>Finalità:</u> Favorire il passaggio degli alunni all'ordine successivo di scuola, attraverso esperienze didattiche interdisciplinari che gli alunni di quinta effettueranno con gli studenti e alcuni insegnanti della scuola secondaria di I grado.	SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ
<b>MENTORE (volontari della Società Umanitaria)</b> Tutte le classi – alunni BES	<u>Finalità:</u> Momenti di colloquio individuale rivolti ad alunni con disagio evolutivo. <u>Obiettivi:</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ prevenire l'abbandono scolastico</li> <li>▪ migliorare il rapporto con l'adulto</li> <li>▪ aumentare l'autostima.</li> </ul>	COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
<b>LABORATORIO DSA</b> Classi terze – alunni BES	<u>Finalità:</u> Supportare gli alunni con DSA in vista dell'Esame di Stato.	IMPARARE AD IMPARARE
<b>LABORATORI DI ITALIANO L2 (finanziato con i fondi ministeriali e regionali)</b> Tutte le classi – alunni BES	<u>Finalità:</u> Favorire l'integrazione degli alunni non italofoni fornendo loro gli strumenti linguistici necessari per partecipare in modo proficuo alle attività scolastiche.	IMPARARE AD IMPARARE
<b>BOOKSOUND (gratuito ad eccezione del costo del libro)</b> Tutte le classi	<u>Finalità:</u> Incentivare la lettura, creare un raccordo tra le classi quinte della primaria e la scuola secondaria di I grado.	COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA
<b>FAI LA SPESA GIUSTA</b>	<u>Finalità:</u> Fornire strumenti critici necessari per diventare attori protagonisti del cambiamento attraverso scelte consapevoli.	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
<b>COOP</b> Classi seconde e terze	<u>Finalità:</u> Riflettere sul tema delle risorse chiave per l'umanità e analizzare i nostri stili di vita. Analizzare il ciclo di vita di un prodotto in relazione al suo impatto ambientale.	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
<b>ROBOTICA: MISSIONE</b>	<u>Finalità:</u>	COMPETENZA

<b>SU MARTE</b>	Sviluppare le capacità di astrazione, analisi di un problema, sintesi, programmazione e di utilizzo di software specifici per il coding.	MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA
<b>FUORIBUZZATI</b>  Classi terze	<u>Finalità:</u> Analisi, progettazione e realizzazione da parte degli alunni delle classi terze di un oggetto d'uso che tenga presente la realtà, la funzionalità, la sostenibilità potenziando le capacità creative. <u>Obiettivi:</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ analisi di oggetti di uso quotidiano e della loro funzionalità</li> <li>▪ conoscenza delle proprietà dei materiali</li> <li>▪ progettazione e realizzazione di un nuovo oggetto funzionale e creativo.</li> </ul>	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE  COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA
<b>CONCORSO BEBRAS</b>  Tutte le classi	<u>Finalità:</u> Un avvicinamento formativo e divertente al mondo dell'informatica con giochi che sono ispirati a reali problemi di natura informatica. <u>Obiettivi:</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ acquisire competenze di coding.</li> </ul>	COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA  COMPETENZA DIGITALE
<b>PROGETTO "SPORT A SCUOLA"</b>  GIOCHI SPORTIVI INTERSCOLASTICI DI ZONA 3  <b>CORSA VELOCE</b> 60-80 mt. (femmine) 60 -80 mt. (maschi)  <b>TORNEO BASKET VOLLEY</b>  <b>CORSA CAMPESTRE</b> 800 mt. (femmine) 1000 mt. (maschi)	Le suddette attività in quanto offriranno una molteplicità di esperienze motorie che saranno inserite nella programmazione didattica e risponderanno oltre che a quelli specifici disciplinari anche agli obiettivi educativi e didattici prefissati. Sport per tutti: significa non praticare selezioni a priori dei più dotati ma valorizzare lo sport come strumento per prevenire il disagio giovanile, recuperare comportamenti devianti, favorire l'integrazione. Sport e socializzazione: acquisire la capacità di confronto e di collaborazione, di controllo dell'aggressività, l'accettazione del limite, potenziamento della struttura personale attraverso l'interiorizzazione delle regole.	COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
<b>PROGETTO BIBLIOTECA</b> <b>Associazione genitori</b> <b>Amici della Buzzati</b>	<u>Finalità:</u> Promuovere la lettura	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
<b>SCUOLA SECONDARIA – PROGETTI A PAGAMENTO – PROGETTI DI ISTITUTO</b>		
<b>SPORTELLO DI ASCOLTO (finanziato con i fondi aree a rischio e altri fondi della scuola)</b>  Tutte le classi	<u>Finalità:</u> Promuovere il benessere degli alunni accompagnandoli nel loro processo di cambiamento e nei difficili compiti evolutivi che affrontano.	SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ
<b>VISIONI IN MOVIMENTO</b>	<u>Finalità:</u> Condurre gli alunni ad una più consapevole e critica	COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA

Tutte le classi	lettura del prodotto cinematografico, attraverso la visione di tre film a scuola e l'incontro con critici del cinema per meglio comprendere le tecniche narrative, i profili dei personaggi, l'importanza del montaggio, l'influenza della musica e tutto ciò che serve alla creazione di un film.	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
<b>POTENZIAMENTO DELLE LINGUE STRANIERE – CLIL FRANCESE CON MADRELINGUA</b>  Classi prime	<i>Finalità:</i> Migliorare le competenze linguistiche e la comunicazione. Utilizzare le lingue straniere per stimolare la consapevolezza e l'espressione culturale.	COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE
<b>POTENZIAMENTO DELLE LINGUE STRANIERE – CLIL INGLESE CON MADRELINGUA</b>  Classi seconde	<i>Finalità:</i> Migliorare le competenze linguistiche e la comunicazione. Utilizzare le lingue straniere per stimolare la consapevolezza e l'espressione culturale.	COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE
<b>POTENZIAMENTO DELLE LINGUE STRANIERE – TEATRO IN INGLESE E FRANCESE</b>  Classi terze	<i>Finalità:</i> migliorare la competenza linguistica, comunicativa e di pronuncia attraverso l'interazione degli attori con gli alunni.	COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE
<b>PROGETTO MENSA</b>	<i>Obiettivi:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire corrette abitudini alimentari</li> <li>• Imparare ad autoregolarsi nella quantità di cibo da assumere (in relazione al consumo di una corretta colazione e merenda delle ore 11)</li> <li>• Abituarsi a nuove esperienze gustative</li> <li>• Condividere il piacere e le regole dello stare insieme a tavola</li> <li>• Socializzare e confrontarsi</li> <li>• Promuovere l'acquisizione dell'autocontrollo negli atteggiamenti e nel linguaggio</li> <li>• Promuovere comportamenti responsabili e consapevoli nei confronti della sicurezza propria</li> </ul> <p>Conoscere e rispettare le diversità (personali, linguistiche e culturali, sociali, religiose) come fonte di arricchimento e occasione di confronto costruttivo.</p>	COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
<b>SCUOLA SECONDARIA – PROGETTI A PAGAMENTO – PROGETTI DI INTERCLASSE/CLASSE</b>		
<b>CERTIFICAZIONE INTERNAZIONALE KET</b>  Classi terze – alunni iscritti al tempo normale	<i>Finalità:</i> Percorso annuale di preparazione degli alunni delle classi terze all'esame per la certificazione linguistica KET (lingua inglese), livello A2 <i>Obiettivi:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Potenziare la padronanza linguistica e la comunicazione in forma scritta ed orale</li> </ul>	COMUNICARE NELLE LINGUE STRANIERE

	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Accrescere la capacità di espressione ed ascolto in lingua inglese</li> <li>▪ Comunicare in una situazione corrente semplice.</li> </ul>	
<b>CERTIFICAZIONE INTERNAZIONALE</b> Classi terze – alunni iscritti al tempo normale	<u>Finalità:</u> Percorso annuale di preparazione degli alunni delle classi terze all’esame per la certificazione linguistica DELF (lingua francese) <u>Obiettivi:</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Potenziare la padronanza linguistica e la comunicazione in forma scritta ed orale</li> <li>▪ Accrescere la capacità di espressione ed ascolto in lingua francese</li> </ul> Comunicare in una situazione corrente semplice.	COMUNICARE NELLE LINGUE STRANIERE
<b>ENGLISH SUPERBUZZ</b> Classi terze	<u>Finalità:</u> Partecipazione delle classi terze a un concorso ludico dove entrano in gioco le competenze di base della lingua inglese. <u>Obiettivi:</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ motivare gli alunni all’apprendimento della lingua</li> <li>▪ potenziare la padronanza linguistica e la comunicazione in forma scritta ed orale</li> <li>▪ accrescere la capacità di espressione ed ascolto in lingua inglese</li> <li>▪ comunicare in una situazione corrente semplice.</li> </ul>	COMUNICARE NELLE LINGUE STRANIERE
<b>GIOCHI MATEMATICI:</b>  KANGOUROU DELLA MATEMATICA  RALLY DELLA MATEMATICA  MATEMATICA SENZA FRONTIERE  Tutte le classi	Partecipazione a un concorso ludico dove entrano in gioco le competenze di base logico-matematiche. <u>Obiettivi:</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ motivare gli alunni all’apprendimento della materia</li> <li>▪ potenziare le competenze logico-matematiche affrontando quesiti complessi</li> </ul>	COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA
<b>CORO</b> Classi prime, seconde, terze	<u>Finalità:</u> Favorire l’aggregazione sociale, la condivisione della musica e la valorizzazione delle diverse provenienze e specificità.	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
<b>CONCORSO “SOGNALIBRO”</b> Classi prime.	<u>Finalità:</u> È la partecipazione a un concorso a premi legato alla progettazione di un oggetto che accompagna la lettura. <u>Obiettivi:</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ sviluppare la creatività degli alunni attraverso un disegno simbolico che rappresenta la loro idea di lettura</li> </ul>	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

Per l'a. s. 2016/17 l'Istituto ha aderito al progetto di rete "**Fami. Misura per misura**" (integrazione a scuola e lotta alla dispersione). Il progetto è ufficialmente partito nell'a.s. 2017/18 e si concluderà a dicembre 2018.

Il progetto coinvolge una rete di scuole del Municipio 2 e del Municipio 3.

A fronte delle fragilità testimoniate dai ragazzi stranieri e di seconda generazione nei percorsi di riuscita scolastica, finalità principale del progetto è il rinforzo e lo sviluppo della rete di collaborazione tra le scuole del territorio, in vista:

- della promozione dell'inclusione scolastica e sociale dei minori e dei ragazzi stranieri, anche di seconda generazione;
- del contrasto alla dispersione scolastica;
- del sostegno alla riuscita dei percorsi formativi dei minori seguiti.

Sono obiettivi specifici:

- il contrasto alla dispersione e all'abbandono scolastico degli alunni stranieri, di origine straniera o di seconda generazione, in particolare nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla secondaria di secondo grado, e il sostegno alla riuscita dei percorsi scolastici;
- il sostegno e la facilitazione ai percorsi di integrazione scolastica e sociale degli alunni, degli studenti e delle famiglie straniere, anche attraverso interventi territoriali aggregativi e socializzanti;
- la messa a punto e valorizzazione di interventi di tutoring specificamente mirati all'integrazione degli alunni di origine straniera, attraverso il coinvolgimento di studenti e giovani italiani e stranieri della scuola secondaria di secondo grado e, ove e se possibile dell'Università;
- il rinforzo delle competenze specifiche, della collaborazione e delle sinergie tra gli Istituti scolastici e i partner del territorio, e la valorizzazione delle buone prassi esistenti sui temi dell'integrazione scolastica, attraverso la proposta di un percorso formativo aperto a tutti gli attori del territorio.

## TETTI DI SPESA PER LE ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E PER LE USCITE DIDATTICHE/VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Il Consiglio di Istituto ha recentemente rivisto i tetti di spesa previsti per la realizzazione delle attività di ampliamento dell'offerta formativa (progetti) e per le uscite didattiche/visite guidate e viaggi di istruzione, con delibere n. 61 e 62 del 25/09/2017.

Tali tetti di spesa sono comprensivi di tutte le iniziative che comportano un esborso per le famiglie: uscite, visite e viaggi, progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

Scuola primaria		
	Spesa massima per singola uscita/visita guidata/viaggio	Spesa massima complessiva di tutte le iniziative (viaggi/uscite, progetti)
Classi prime e seconde	40 €	80 €
Classi terze e quarte	60 €	100 €
Classi quinte	150 €	200 €

Scuola secondaria di I grado		
	Spesa massima per singola uscita/visita guidata/viaggio	Spesa massima complessiva di tutte le iniziative (viaggi/uscite, progetti,
Classi prime	60 €	110 €
Classi seconde	100 €	150 €
Classi terze	200 €	250 €



## sezione III

# FABBISOGNO DI ORGANICO

In questa sezione si indica il fabbisogno di docenti per realizzare l'offerta formativa di Istituto

### FABBISOGNO DI ORGANICO SCUOLA PRIMARIA "E. FERMI"

	Annualità	Posti comuni	Posti di sostegno	Piano delle sezioni previste con le relative caratteristiche
<b>Scuola primaria E. Fermi</b>	a.s. 2016-17	34	9	15 classi a tempo pieno, 2 autorizzate a tempo normale, ma funzionanti a tempo pieno, come richiesto dalle famiglie
	a.s. 2017-18	34	9	14 classi a tempo pieno, 3 autorizzate a tempo normale, ma funzionanti a tempo pieno, come richiesto dalle famiglie
	a.s. 2018-19	30	9	14 classi a tempo pieno, 2 autorizzate a tempo normale, ma funzionanti a tempo pieno, come richiesto dalle famiglie: totale 16 classi

### FABBISOGNO DI ORGANICO SCUOLA PRIMARIA "B. MUNARI"

	Annualità	Posti comuni	Posti di sostegno	Piano delle sezioni previste con le relative caratteristiche
<b>Scuola primaria B. Munari</b>	a.s. 2016-17	17x2 (per il TP) 1x2 (per il TN) +5 ore eccedenti per classe  Tot. 36	5	17 classi a tempo pieno e 2 a tempo normale.
	a.s. 2017-18	18x2 (per il TP) 1 (per il TN) +5 ore eccedenti per la classe TN  Tot. 37	5	18 classi a tempo pieno e 1 a tempo normale.
	a.s. 2018-19	35	5	18 classi a tempo pieno

## FABBISOGNO COMPLESSIVO SCUOLA PRIMARIA

	Annualità	Posti comuni	Posti di sostegno	Piano delle sezioni previste con le relative caratteristiche
<b>Scuole primarie E. Fermi e B. Munari</b>	a.s. 2016-17	71 (68 effettivamente assegnati compreso il potenziamento)	14 (13 effettivamente assegnati)	32 classi a tempo pieno, 2 autorizzate a tempo normale, ma funzionanti a tempo pieno (con relativa riduzione dei docenti) e 2 a tempo normale
	a.s. 2017-18	70 (68 più 18 h effettivamente assegnati compreso il potenziamento)	17 (15 effettivamente assegnati)	31 classi a tempo pieno, 3 autorizzate a tempo normale, ma funzionanti a tempo pieno (con relativa riduzione dei docenti) e 1 a tempo normale
	a.s. 2018-19	61+4	8 organico di diritto 9,5 organico di fatto  Tot. 17,5	32 classi a tempo pieno, 2 autorizzate a tempo normale, ma funzionanti a tempo pieno (con relativa riduzione dei docenti)

**Ulteriori elementi:** si fa presente che non è possibile prevedere la crescita del numero delle classi. Analogamente non è possibile prevedere il numero di alunni disabili.

## FABBISOGNO DI ORGANICO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Classe di concorso/sostegno	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	Piano delle sezioni previste con le relative caratteristiche
A022 (ex A043)	13	13	13 + 6h	21 classi, 4 a TP e 17 a TN (2016/2017) – 22 classi, 4 a TP e 18 a TN (2018/2019)
A028 (ex A059)	8	8	8	
AB25 (ex A345)	3,5	4	4	
AA25 (ex A245)	2,5	2,5	2 + 4h	
A001 (ex A028)	2,5	2,5	2 + 8h	
A049 (ex A030)	2,5	2,5	2 + 8h	
A060 (ex A033)	2,5	2,5	2 + 8h	
A030 (ex A032)	2,5	2,5	2 + 8h	
AD00	23 (22 effettivamente assegnati)	28 (26,5 effettivamente assegnati)	13 in organico di diritto 8,5 in organico di fatto Totale:21,5	Con l'aumento delle classi, si prevede un aumento anche di alunni diversamente abili

**Ulteriori elementi:** relativamente alla scuola secondaria, si fa presente che negli ultimi anni diversi fattori hanno determinato un'oscillazione delle iscrizioni, tale da non consentire una previsione accurata

dell'andamento delle stesse. Si auspica che l'impegno nella definizione e nella attuazione del piano di miglioramento, crei di nuovo le condizioni favorevoli per un prossimo incremento delle iscrizioni.

### POSTI PER IL POTENZIAMENTO

Tipologia	n° docenti	Motivazione
Posto comune primaria	3	Realizzazione progetti per alunni BES e alfabetizzazione alunni NAI
Posto comune primaria	1	Eventuale esonero del collaboratore vicario
Posto sostegno primaria	-	Supporto agli alunni in via di certificazione, nuovi arrivati, alunni certificati in corso d'anno, alunni con disabilità particolarmente gravi, ecc.
Posto comune primaria lingua inglese	-	Realizzazione progetti di potenziamento linguistico (nel caso di assegnazione delle risorse)
A022 (ex A043)	1	Alfabetizzazione alunni neo-arrivati in Italia/esonero del collaboratore
A028 (ex A059)	-	Progetto "Mi metto in pari" per alunni neo arrivati
AD00	-	Realizzazione interventi per alunni BES

Alla scuola secondaria è stato assegnato un posto di potenziamento, classe di concorso A022.

### POSTI PER IL PERSONALE AMMINISTRATIVO E AUSILIARIO,

Tipologia	n.° unità
Assistente amministrativo	6 (7 effettivamente assegnati)
Collaboratore scolastico	23 (20 effettivamente assegnati)
Altro	1 (DSGA)

**Ulteriori elementi:** la richiesta di un numero maggiore di unità di personale ATA con profilo di collaboratore scolastico è dettata dal fatto che attualmente cinque collaboratori hanno mansionario di riguardo e non possono svolgere appieno le funzioni richieste.

# sezione IV

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

### PIANO DI FORMAZIONE TRIENNALE

Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative:

Attività formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata
Didattica multimediale	Personale docente	Arricchire la didattica quotidiana attraverso un uso ragionato delle nuove tecnologie
Sicurezza	Personale docente e personale ATA	Adeguamento delle competenze del personale alla normativa vigente in tema di sicurezza
Segreteria Digitale	Personale ATA	Adeguamento delle competenze del personale alla normativa vigente in tema di dematerializzazione dei flussi documentali
Didattica per competenze	Personale docente	Potenziare la didattica ordinaria, inserendo nel lavoro quotidiano percorsi di logica, di ragionamento e di applicazione di competenze
Gestione alunni con Bisogni Educativi Speciali	Personale docente	Attivare percorsi individualizzati per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (DVA, DSA, NAI, ecc.)

Per il personale ATA si aggiunge la necessaria formazione relativa alla gestione delle pratiche pensionistiche, competenza che dagli Uffici Scolastici Territoriali è stata trasferita ai singoli Istituti.

Ulteriori bisogni formativi saranno rilevati all'inizio di ogni anno scolastico. Pertanto il presente piano potrà subire variazioni/aggiornamenti.

# sezione V

## FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

### FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Infrastruttura/ attrezzatura	Motivazione, in riferimento alle priorità strategiche del capo I e alla progettazione del capo III	Fonti di finanziamento
<b>Laboratori di informatica</b> (Manutenzione, incremento, aggiornamento del materiale esistente)	Arricchiscono la didattica quotidiana attraverso un uso ragionato delle nuove tecnologie	<b>Donazioni delle famiglie Contributo diritto allo studio</b>
<b>Biblioteca</b> (Incremento e aggiornamento del materiale esistente)	Motiva gli studenti ad apprendere con curiosità e fornisce loro gli strumenti e le strategie perché imparino ad imparare.	
<b>Spazi per attività espressive</b> <i>AULA MUNARI, ANGOLO PITTURA/ARTE AULA AUDIOVISIVI</i> (Incremento del materiale esistente)	Necessari per la realizzazione dei percorsi a valenza espressiva e aggregativa	
<b>Laboratorio di sostegno</b> (Incremento e aggiornamento del materiale esistente.)	Fornisce uno spazio ulteriore, oltre all'aula ordinaria, per la realizzazione di percorsi individualizzati per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (DVA, DSA, NAI, ecc.).	
<b>Palestra</b> (Manutenzione e incremento del materiale esistente.)	Necessaria, oltre che per l'ordinaria attività didattica, anche per la realizzazione di progetti mirati al conseguimento delle competenze sociali (affettività, coro e danza, alimentazione, sport, ecc.).	

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

Si allegano:

- a) Sintesi della progettazione didattica per i percorsi di potenziamento scuola secondaria
- b) Curricolo di Cittadinanza e Costituzione e Valutazione del comportamento

N.B.: l'Organigramma, i Regolamenti dell'Istituto, il Patto di corresponsabilità educativa, il curricolo di cittadinanza e i criteri di valutazione del comportamento degli studenti sono pubblicati a norma di legge e visionabili sul sito web dell'Istituto nella sezione Amministrazione Trasparente o in altra area dedicata.

## SCUOLA SECONDARIA: IL TEMPO SCUOLA NORMALE

A partire dall'anno scolastico 2016/17 gli alunni del tempo scuola normale inizieranno percorsi di potenziamento così articolati:

	<b>LINGUISTICO: 2 corsi</b>
	<b>TECNOLOGICO: 1 corso</b>
	<b>MUSICALE: 1 corso</b>
	<b>ARTISTICO-ESPRESSIVO: 1 corso</b>
	<b>SPORTIVO: 1 corso</b>

### A.S. 2018/2019

Il recupero degli alunni relativo agli spazi orari da 55 minuti, può avvenire attraverso:

- CAMPUS ORIENTAMENTO
- OPEN DAY
- FESTA di Natale.

La frequenza del tempo normale comporta **un giorno di tempo scuola** dalle **08.00** alle **16.05** con la seguente scansione:

- classi prime: **giovedì pomeriggio**
- classi seconde: **mercoledì pomeriggio**
- classi terze: **lunedì pomeriggio**

Gli altri giorni la frequenza è dalle 8,00 alle 13,30.

### **I CONTENUTI DEI PERCORSI**

Per tutti i percorsi è previsto uno spazio aggiuntivo specifico e uno spazio aggiuntivo di italiano in prima e seconda per rinforzare le competenze nella lingua madre e matematica in terza per rinforzare le competenze logico-matematiche in vista della prova d'esame e della prova Invalsi.



### PERCORSO LINGUISTICO

**CLASSE PRIMA:** 1 spazio francese - 1 spazio italiano

**CLASSE SECONDA:** 1 spazio inglese - 1 spazio italiano

**CLASSE TERZA:** PRIMO QUADRIMESTRE: 1 spazio francese - 1 spazio matematica

SECONDO QUADRIMESTRE: 1 spazio inglese - 1 spazio matematica

## INGLESE

### **Classe Seconda**

- ❖ Trattazione di argomenti di diverse discipline tramite l'uso della lingua inglese. (CLIL) con sviluppo di percorsi adeguati all'età e alle conoscenze degli alunni. Verrà utilizzato un testo contenente argomenti di particolare interesse per i ragazzi in materie come Geografia, Scienze, Arte o Musica.
- ❖ Teatro: produzione di brevi sketch in lingua inglese ideati e realizzati dai ragazzi.
- ❖ Altre attività spaziano dalle canzoni a brevi video o a giochi didattici che rendano le lezioni varie e stimolanti.

### **Classe Terza**

#### **Secondo Quadrimestre**

- ❖ Percorso di perfezionamento linguistico: Ket

*Cambridge English: Key*, noto anche come *Key English Test (KET)*, è una certificazione di livello base che dimostra l'abilità di usare l'inglese per comunicare in situazioni semplici, mostrando i progressi fatti nelle prime fasi di apprendimento della lingua.

E' al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER).

Il raggiungimento di questo livello dimostra che uno studente è in grado di:

- comprendere e usare frasi ed espressioni di base
- presentarsi e rispondere a domande di base su informazioni personali
- interagire con anglofoni che parlano in maniera lenta e chiara
- scrivere appunti brevi e semplici.

## FRANCESE

### **Classe Prima**

#### **Primo e Secondo Quadrimestre**

- Attività interdisciplinari con i colleghi di lettere
- Attività di approfondimento della lingua e cultura francese (tramite video, canzoni, riviste, giochi didattici, eventuale corrispondenza con alunni francofoni)
- Attività di comprensione orale in laboratorio linguistico

### **Avviamento al DELF**

#### **Classe Terza**

Corso di preparazione alla certificazione linguistica internazionale DELF SCOLAIRE A1 - A2 per gli alunni del potenziamento linguistico.

In alternativa:

- attività di approfondimento della lingua e della cultura francofona
- trattazione di argomenti di diverse discipline tramite la lingua francese
- approfondimento di tematiche trasversali in lingua francese



## PERCORSO TECNOLOGICO



**CLASSE PRIMA:** 1 spazio tecnologia - 1 spazio italiano

**CLASSE SECONDA:** 1 spazio tecnologia - 1 spazio italiano

**CLASSE TERZA:** 1 spazio tecnologia - 1 spazio matematica

### Classe Prima:

Il percorso prevede 3 ore di tecnica invece di 2 del curriculum ordinario. L'ora in più di tecnologia sarà dedicata alla progettazione, realizzazione e collaudo di meccanismi, modelli di strutture e automi.

- ❖ Progettazione e realizzazione di semplici meccanismi; modellini di aero-dinamica di giochi elettrici realizzati con diversi sistemi e materiali.
- ❖ Realizzazione delle figure portanti delle figure geometriche principali (con materiali da riciclo).
- ❖ Sperimentazione sui materiali: dalle materie prime ai semi-lavorati (attraverso la visione di filmati e video, e analisi di campioni di materiale).
- ❖ Esperimenti sui diversi materiali analizzati per testarne le proprietà fisiche, meccaniche e tecnologiche ; elaborazione di tabelle per la visualizzazione dei risultati (excel).

### Classe Seconda

- ❖ Progettazione, realizzazione e collaudo di modelli di strutture edilizie portanti quali, strutture elementari, strutture reticolari e tensostrutture, comprensione delle caratteristiche e dei vantaggi.
- ❖ Comprensione, lettura, uso e realizzazione di planimetrie (lettura di una mappa, di un quartiere ecc.)
- ❖ L' orientamento nell' uso di una planimetria (scale di rappresentazione, i gradi, la rosa dei venti ecc.)

### Classe Terza

- ❖ Progettazione, realizzazione e collaudo di automi, di "robot" fai da te, studio di circuiti elettrici ed elettronici.
- ❖ Realizzazione di circuiti semplici in serie e/o in parallelo e di semplici apparecchi elettrici (campanello, semaforo ecc.).
- ❖ Progettazione, realizzazione e collaudo di lampade con materiali da recupero.

Si privilegiano: i *mediatori didattici analogici* (gioco e simulazione), il *problem solving* ed il *cooperative learning* come metodologia di approccio alla materia.



## PERCORSO MUSICALE

**CLASSE PRIMA:** 1 spazio musica - 1 spazio italiano

**CLASSE SECONDA:** 1 spazio musica - 1 spazio italiano

**CLASSE TERZA:** 1 spazio musica - 1 spazio matematica

**Nel percorso Musicale sono previste 2 ore curriculari e un'ora di potenziamento musicale.**

- a) **Due ore curriculari** verranno gestite dal docente referente di classe, in raccordo con il Consiglio di Classe;
- b) L' **ora di potenziamento musicale** potrà essere strutturata intorno a quattro principali macro aree riferite a :
1. *pratica corale*
  2. *pratica strumentale*

3. *ascolti tematici* approfonditi tenendo conto del contesto interculturale della classe e di eventuali specifiche esigenze curriculari o interdisciplinari.
4. *eventuali attività di rielaborazione creativo-musicale e compositiva.*



## PERCORSO SPORTIVO

<b>CLASSE PRIMA:</b>	1 spazio ed. motoria - 1 spazio italiano
<b>CLASSE SECONDA:</b>	1 spazio ed. motoria - 1 spazio italiano
<b>CLASSE TERZA:</b>	1 spazio ed. motoria - 1 spazio matematica

Il percorso prevede 3 ore di Scienze motorie, 1 ora in più rispetto al curriculum ordinario.

Due ore saranno consecutive e saranno dedicate ad un'attività sportiva specifica per ogni anno; l'altra sarà svolta in palestra come da curriculum ordinario.



## PERCORSO ARTISTICO-ESPRESSIVO

<b>CLASSE PRIMA:</b>	1 spazio arte e immagine - 1 spazio italiano
<b>CLASSE SECONDA:</b>	1 spazio arte e immagine - 1 spazio italiano
<b>CLASSE TERZA:</b>	1 spazio arte e immagine - 1 spazio matematica

**Nel percorso ARTISTICO-ESPRESSIVO sono previste 2 ore curricolari e un'ora di potenziamento.**

**Due ore curricolari** verranno gestite dal docente referente di classe, in raccordo con il Consiglio di Classe; **L'ora di potenziamento artistico** potrà essere strutturata intorno a un percorso storico-artistico di conoscenza del territorio, precisamente punterà alla conoscenza della nostra città, con un laboratorio triennale: dalla Milano romana alla Milano contemporanea.

<b>Classe prima:</b>	Milano romana Milano romanica
<b>Classe seconda:</b>	Milano gotica Milano rinascimentale Milano neoclassica
<b>Classe terza;</b>	Milano liberty Milano moderna Milano contemporanea

## SCUOLA SECONDARIA: IL TEMPO SCUOLA PROLUNGATO

**IL TEMPO SCUOLA PROLUNGATO**, scelto dalla famiglia **all'atto dell'iscrizione** alla classe prima, **ha validità triennale** e prevede attività di approfondimento, definite dalla scuola, della durata di due spazi orari ciascuna.

La frequenza del tempo prolungato comporta **due giorni di tempo scuola** dalle **08.00** alle **16.55** con la seguente scansione:

- classi prime                      **lunedì e giovedì pomeriggio;**
- classi seconde                    **mercoledì e giovedì pomeriggio;**

Le attività di approfondimento sono così strutturate.

**Tutte le classi:** approfondimento in ambito tecnologico-scientifico attraverso attività laboratoriali di sperimentazione scientifica e attività di informatica.

**Classi terze:**  
1) KET – certificazione lingua straniera inglese.  
2) "Guardiamo il mondo fuori e dentro di noi...preparandoci all'esame" – approfondimento interdisciplinare

### **A.S. 2018/19**

Recupero degli alunni relativo agli spazi orari da 55 minuti.

3 sabati obbligatori di quattro ore ciascuno così articolati:

CAMPUS ORIENTAMENTO	3 ore	9.00-12.00
OPEN DAY	4 ore	8.30-12.30
FESTA di Natale	4 ore	8.30-12.30

Solo per il tempo prolungato: 2 pomeriggi di rientro      2 spazi da 50 minuti      da fissare in calendario -  
Progetto Cineforum

## **CURRICOLO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE E VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO - SCUOLA PRIMARIA**

Il Documento è stato elaborato da un gruppo di lavoro cui hanno preso parte tre docenti di Scuola Primaria ed è stato sottoposto da approvazione del Collegio dei Docenti in data 09 dicembre 2015.

Esso racchiude in sé diverse finalità:

1. definire un percorso relativo alle Competenze di Cittadinanza e Costituzione
2. precisare i riferimenti normativi che ne costituiscono la base
3. esplicitare i fondamenti pedagogici ed educativi sottesi al percorso stesso
4. dichiarare i criteri adottati nella valutazione del comportamento.

Vuole, pertanto, essere un'opportunità per

- i docenti, in quanto costituisce una base comune capace di garantire uniformità di indirizzo e di valutazione
- le famiglie, in quanto offre una possibilità di trasparenza sugli orientamenti di azione e sui criteri utilizzati nella valutazione.

Ne deriva che il comportamento non è riconducibile alla sola "condotta", ma assume una forte valenza educativa e formativa sottesa alla costruzione di competenze sociali e civiche, le medesime che la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18.12.2006 individua tra le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente:

- 1) comunicazione nella madrelingua;
- 2) comunicazione nelle lingue straniere;
- 3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
- 4) competenza digitale;
- 5) imparare a imparare;
- 6) competenze sociali e civiche;
- 7) spirito di iniziativa e imprenditorialità; e
- 8) consapevolezza ed espressione culturale.

Il concetto di cittadinanza racchiude e dischiude un percorso formativo unitario teso a raggiungere gli specifici Traguardi per lo sviluppo delle competenze, così come chiaramente configurato nelle Indicazioni per il curricolo.

Pertanto i Traguardi si connotano come "l'indispensabile premessa per il conseguimento delle otto competenze chiave di cittadinanza previste a conclusione dell'obbligo di istruzione" (Nota del 31/01/2008 prot.n1296).

### **RIFERIMENTI NORMATIVI**

#### **1. RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente**

*Le competenze sociali e civiche « includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.»*

*Conoscenze, abilità e attitudini essenziali legate a tale competenza:*

*A. La competenza sociale è collegata al benessere personale e sociale che richiede la consapevolezza di ciò che gli individui devono fare per conseguire una salute fisica e mentale ottimali, intese anche quali risorse per se*

stessi, per la propria famiglia e per l'ambiente sociale immediato di appartenenza e la conoscenza del modo in cui uno stile di vita sano vi può contribuire. (...)

La base comune di questa competenza comprende la capacità di comunicare in modo costruttivo in ambienti diversi, di mostrare tolleranza, di esprimere e di comprendere diversi punti di vista, di negoziare con la capacità di creare fiducia e di essere in consonanza con gli altri (...).

La competenza si basa sull'attitudine alla collaborazione, l'assertività e l'integrità. Le persone dovrebbero provare interesse per lo sviluppo socioeconomico e la comunicazione interculturale, e dovrebbero apprezzare la diversità e rispettare gli altri ed essere pronte a superare i pregiudizi e a cercare compromessi.

B. La competenza civica si basa sulla conoscenza dei concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili, anche nella forma in cui essi sono formulati nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e nelle dichiarazioni internazionali e nella forma in cui sono applicati da diverse istituzioni a livello locale, regionale, nazionale, europeo e internazionale. (...)

Le abilità in materia di competenza civica riguardano la capacità di impegnarsi in modo efficace con gli altri nella sfera pubblica nonché di mostrare solidarietà e interesse per risolvere i problemi che riguardano la collettività locale e la comunità allargata. Ciò comporta una riflessione critica e creativa e la partecipazione costruttiva alle attività della collettività o del vicinato, come anche la presa di decisioni a tutti i livelli, da quello locale a quello nazionale ed europeo, in particolare mediante il voto. (...)

## **2. Prot. MIUR AOO DRLO R.U. 2614 del 12/02/2014 - Linee d'indirizzo per "Cittadinanza e Costituzione"(C&C). USR Lombardia.**

«Formare il cittadino responsabile e attivo significa non solo insegnare le norme fondamentali degli ordinamenti di cui siamo parte, ma anche aiutare i ragazzi a trovare dentro di sé e nella comprensione degli altri, nella storia e nella cronaca, le basi affettive ed etiche da cui dipendono sia il rispetto delle norme esistenti, sia l'impegno a volerne di migliori.

Per consentire agli studenti di diventare cittadini in grado di esercitare il proprio giudizio consapevolmente è importante aiutarli a conquistare le conoscenze e le competenze necessarie per gestire:

1. Il piano descrittivo di un tema (aspetti tecnico-scientifici e legislativi).
2. Il piano valoriale implicito nel discorso che si sta conducendo (teorie, linguaggi e argomentazioni etiche).
3. Il piano esperienziale preso in considerazione (istituzioni, associazioni, enti, aziende, persone e comportamenti...).

La competenze chiave di cittadinanza devono rappresentare la piattaforma dalla quale partire per costruire i progetti e i piani di intervento delle programmazioni di ambito disciplinare e interdisciplinare e relative alle attività integrative e complementari ((DPR 567/1996 e successive integrazioni) (...)).»

## **3. Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (2012)**

«Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole e che indicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire dalla vita quotidiana a scuola e dal personale coinvolgimento in routine consuetudinarie che possono riguardare la pulizia e il buon uso dei luoghi, la cura del giardino o del cortile, la custodia dei sussidi, la documentazione, le prime forme di partecipazione alle decisioni comuni, le piccole riparazioni, l'organizzazione del lavoro comune, ecc. »

## **4. D.P.R. 22 giugno 2009 , n° 122 - Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni**

Art. 2, comma 8

«La valutazione del comportamento degli alunni, ai sensi degli articoli 8, comma 1, e 11, comma 2, del decreto legislativo n. 59 del 2004, e successive modificazioni, e dell'articolo 2 del decretotegge, è espressa:

a) nella scuola primaria dal docente, ovvero collegialmente dai docenti contitolari della classe, attraverso un giudizio, formulato secondo le modalità deliberate dal collegio dei docenti, riportato nel documento di valutazione(...).»

## 5. D.M. n° 5 del 16 gennaio 2009, inerente alle finalità, ai criteri e alle modalità applicative della valutazione del comportamento

«Articolo 1 - Finalità della valutazione del comportamento degli studenti

1. La valutazione del comportamento degli studenti di cui all'art. 2 del decreto legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, risponde alle seguenti prioritarie finalità:

- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;

- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;

- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;

(...)

2. La valutazione del comportamento non può mai essere utilizzata come strumento per condizionare o reprimere la libera espressione di opinioni, correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità, da parte degli studenti (...).»

## 6. D.Lgs 62/2017

La valutazione del comportamento degli alunni "ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al successo formativo degli stessi...promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze" (Art. 1 D.Lgs 62/2017).

# CURRICOLO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

## CLASSE PRIMA E CLASSE SECONDA

### AREA DELLA CITTADINANZA DEMOCRATICA

Conoscenze	Competenze – (L'alunno sa...)
Significati e funzioni della regola nei diversi ambienti della vita quotidiana (scuola, giardino scolastico, refettorio, ambienti scolastici, strada, negozi, casa...)	Riconoscere la figura dell'adulto e la sua autorità.
	Conoscere e rispettare le regole di un gioco.
	Suddividere incarichi e svolgere semplici compiti per collaborare in vista di un obiettivo comune.
	Comunicare il proprio punto di vista con correttezza
	Ascoltare i punti di vista degli altri nel rispetto delle regole della comunicazione.
	Comportarsi in modo corretto nei diversi ambienti scolastici, in occasione di uscite didattiche e/o altre occasioni particolari.

### AREA DELLA EDUCAZIONE STRADALE

Conoscenze	Competenze– (L'alunno sa...)
------------	------------------------------

Caratteristiche dei percorsi	eseguire un percorso correttamente a piedi in situazione reale e in situazione simulata attraverso rappresentazioni
	attuare comportamenti corretti nel ruolo di pedone o di passeggero su veicoli pubblici e/o privati

#### AREA DELL'EDUCAZIONE AMBIENTALE

Conoscenze	Competenze- (L'alunno sa...)
L'ambiente quotidiano prossimo	Esplorare gli ambienti circostanti e comprenderne le caratteristiche al fine di comportarsi all'interno di essi in maniera rispettosa ed adeguata
I rifiuti	Attuare comportamenti corretti
	Comprendere le diverse forme di utilizzo e di riciclo dei diversi materiali, soprattutto carta e plastica
	Intuire il significato della raccolta differenziata, in particolare come forma di "non spreco"
Le risorse	Usare in modo corretto la risorsa "acqua" e la risorsa "energia", evitando sprechi d'acqua e di energia e di materiali.

#### AREA DELL'EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Conoscenze	Competenze- (L'alunno sa...)
L'igiene della persona	Attivare autonomamente e consapevolmente, nelle diverse situazioni di vita quotidiana, semplici comportamenti volti alla cura della propria persona
Norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti.	Comprendere e riconoscere le diverse forme di pericolo
	Assumere comportamenti specifici e adeguati di fronte a situazioni rischio
	Conoscere le procedure di evacuazione dell'edificio scolastico attraverso i percorsi di fuga

#### AREA DELL'EDUCAZIONE ALIMENTARE

Conoscenze	Competenze- (L'alunno sa...)
La nutrizione come valore	Ampliare la gamma dei cibi assunti, come educazione al gusto e superamento di abitudini e di eventuali stereotipi.
	A tavola mantenere comportamenti corretti ed evitare sprechi

#### AREA DELL'AFFETTIVITA'

Conoscenze	Competenze- (L'alunno sa...)
Le relazioni tra coetanei e adulti	Relazionarsi in modo positivo con i compagni e con

	gli adulti.
	Esprimere in maniera controllata la propria emotività in situazioni di gioco, di lavoro, di riposo, con attenzione e rispetto degli altri.
La conoscenza di sé	Vivere l'esperienza dell'errore serenamente e mettersi in gioco per affrontare le difficoltà.

## CLASSE TERZA E QUARTA

### AREA DELLA CITTADINANZA DEMOCRATICA

Conoscenze	Competenze- (L'alunno sa...)
Significati e funzioni della regola nei diversi ambienti e contesti della vita quotidiana (scuola, casa, strada, luoghi di aggregazione,...)	Condividere un regolamento classe. Comprendere il regolamento specifico di un diverso ambiente.
	Conoscere e rispettare le regole di un gioco.
	Suddividere incarichi e svolgere compiti collaborando in vista di un obiettivo comune
	Comunicare il proprio punto di vista seguendo le forme corrette.
	Ascoltare i punti di vista degli altri nel rispetto delle basilari regole della comunicazione.
	Sapersi comportare in modo corretto in occasione di uscite didattiche e/o di altri eventi
La " diversità" come valore, come ricchezza	Vivere serenamente attività di gruppo
	Conoscere, accettare, valorizzare le persone nella loro diversità.
	Riconoscere usi, costumi, tradizioni di altri popoli e confrontarli con i propri, per comprenderne la specificità e viverli come opportunità di arricchimento culturale
I concetti di diritto/dovere , libertà, responsabilità, cooperazione	Essere consapevole dei propri diritti ma anche dei propri doveri legati ai vari ruoli ricoperti (figlio, alunno, compagno di classe, compagno di gioco...)
La Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei Diritti dell' Infanzia	Riconoscere, anche in fatti di cronaca e in articoli di giornale, episodi significativi di violazione dei diritti dei minori.

### AREA DELL'EDUCAZIONE STRADALE

Conoscenze	Competenze- (L'alunno sa...)
La segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone	Eeguire un percorso corretto a piedi o un percorso stradale in situazione reale o simulata.
	Mantenere comportamenti corretti in qualità di : pedone e/o passeggero su veicoli privati o pubblici.
	Individuare, descrivere e d esprimere il significato dei principali segnali stradali
Il Codice Stradale: funzione delle norme e delle regole. Diritti e doveri del pedone e del ciclista.	Individuare, nel proprio quartiere, i luoghi pericolosi per il pedone o che richiedono particolari attenzioni



	e comportamenti.
--	------------------

### AREA DELL'EDUCAZIONE AMBIENTALE

Conoscenze	Competenze- (L'alunno sa...)
Gli atteggiamenti di rispetto dell'uomo nei confronti dell'ambiente	Mettere in atto comportamenti rispettosi dell'ambiente
Le caratteristiche dell'ambiente	Conoscere l'ambiente del proprio territorio: musei, industrie, luoghi di svago, parchi,... per poter rapportarsi a ciascun aspetto con atteggiamento adeguato e rispettoso
I rifiuti urbani	Comprendere il valore della raccolta differenziata e attuare comportamenti correlati Comprendere il valore dei materiali al fine di evitare sprechi e di riciclare quanto possibile
Le risorse	Usare in modo rispettoso le risorse naturali, evitando sprechi e forme di inquinamento.

### AREA DELL'EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Conoscenze	Competenze- (L'alunno sa...)
La tutela della propria salute e di quella altrui	Attivare comportamenti di prevenzione adeguati a vantaggio della propria salute
La ricaduta di problemi ambientali (inquinamenti) e di abitudini di vita scorrette (fumo , sedentarietà, errata alimentazione ) sulla salute	Attivare comportamenti e atteggiamenti corretti come promozione di stili di vita sani
Norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti.	Simulare comportamenti da assumere in condizioni di rischio o di pericolosità ambientale. Dar prova serietà durante prove di evacuazione dell'edificio scolastico e nelle situazioni che lo richiedono.

### AREA DELL'EDUCAZIONE ALIMENTARE

Conoscenze	Competenze- (L'alunno sa...)
Alimentazione / benessere / salute personale	Saper porre in relazione tra loro aspetti connessi alla salute personale, a partire da stili di vita corretti
Le problematiche alimentari nel mondo	Cercare di comprendere il problema alimentare nel mondo e contribuire, nei propri limiti personali, a condividerlo attraverso atteggiamenti di attenzione agli sprechi

### AREA DELL' AFFETTIVITA'

Conoscenze	Competenze- (L'alunno sa...)
Il sé, le proprie capacità, i propri interessi, i cambiamenti personali nel tempo	Essere consapevoli dei cambiamenti personali

	Dialogare con gli amici in un clima sereno.
La narrazione di sé come strumento di conoscenza	Saper descrivere se stessi e le proprie potenzialità e limiti.

## **CLASSE QUINTA**

### **AREA DELLA CITTADINANZA DEMOCRATICA**

<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze– (L'alunno sa...)</b>
Le regole all'interno di contesti più ampi: significato civile e sociale (città, Stato, gruppi di aggregazione, ...), anche nell'ottica del significato della democrazia	Rispettare regole e regolamenti anche riferiti a contesti meno quotidiani, comprendendone il significato
	Rispettare le regole democratiche all'interno della classe, allo scopo di risolvere problemi e di prendere delle decisioni per la vita collettiva
I principi fondamentali della Costituzione italiana	Riconoscere, nelle esperienze di vita quotidiana, la presenza o l'assenza dei valori fondamentali della Costituzione, da considerare sia come diritti sia come doveri
Le forme e il funzionamento delle amministrazioni locali	Ricerca e conoscere i servizi del territorio (Uffici anagrafici, ASL, uffici del Comune,...)
Associazioni, organizzazioni nazionali e internazionali a sostegno della pace e dei diritti/doveri dei popoli e dei bambini	Conoscere l'UNICEF, il TELEFONO AZZURRO, l'ONU
	Identificare situazioni attuali di pace/guerra, sviluppo/regressione, rispetto/violazione dei diritti umani, giustizia/ingiustizia
	Attuare atteggiamenti di solidarietà, impegnandosi personalmente in iniziative di solidarietà all'interno della classe o all'esterno, attraverso proposte adatte all'età.

### **AREA DELL'EDUCAZIONE STRADALE**

<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze– (L'alunno sa...)</b>
La strada come valore e come luogo di attuazione di comportamenti civici	Considerare la strada come luogo in cui i comportamenti corretti favoriscono un ambiente improntato ai valori civili e sociali.
	Comprendere la necessità di norme e regole per vivere in modo sicuro l'ambiente della strada.
	Comprendere il ruolo di ogni persona sulla strada: pedone, ciclista, autista, corridore,...

### **AREA DELL'EDUCAZIONE AMBIENTALE**

<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze– (L'alunno sa...)</b>
I problemi ambientali individuati nel proprio territorio	Riflettere sulle maggiori problematiche presenti nel proprio ambiente di vita e comprendere il valore del comportamento di ciascuno
Le istituzioni e organizzazioni esistenti a difesa e tutela dell'ambiente	Conoscere le istituzioni pubbliche che si occupano dei problemi ambientali: Guardie Ecologiche (Parco Lambro), Guardie forestali, WWF, ... Documentarsi sulle iniziative promosse per tutelare l'ambiente
Cambiamenti climatici, effetto serra, desertificazione, deforestazione, perdita di biodiversità, varie forme di inquinamento: cause ed ipotesi di intervento	Riconoscere le responsabilità collettive ed individuali nell'affrontare i problemi ambientali Riconoscere i problemi connessi al degrado ambientale del Pianeta ( acqua, aria, suolo, energia ) dovuti ad abitudini di vita non conformi al rispetto dell'ambiente

#### **AREA DELL'EDUCAZIONE ALLA SALUTE**

<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze– (L'alunno sa...)</b>
Fumo e salute: danni sull'apparato respiratorio e cardiocircolatorio	Essere consapevoli della dannosità di certe azioni e documentarsi secondo percorsi di prevenzione e promozione di abitudini e stili di vita che non inducano in dipendenza
Conoscenze Le principali situazioni di pericolo in ambiente domestico, scolastico e nell'ambiente esterno quotidiano e non situazioni di pericolo	Mettere in atto comportamenti corretti in situazione di pericolo personale o ambientale
Primi elementi pronto soccorso	Intervenire in modo efficace in momenti di necessità

#### **AREA DELL'EDUCAZIONE ALIMENTARE**

<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze– (L'alunno sa...)</b>
Rapporto alimentazione/benessere/realizzazione personale	Scegliere consapevolmente di mettere in atto stili alimentari corretti
Composizione e valore energetico dei principali alimenti	Conoscere il valore dei singoli alimenti
La fame nel mondo	Essere consapevoli del problema alimentare nel mondo e condividerlo attraverso atteggiamenti di 'non spreco'

#### **AREA DELL'AFFETTIVITA'**

<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze– (L'alunno sa...)</b>
Il cammino verso l'adolescenza	Comprendere le modificazioni fisiche del proprio corpo e vivere serenamente il proprio percorso di crescita.

## INDICATORI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Sulla base di quanto fin a qui dichiarato a livello normativo/pedagogico e in riferimento a quanto delineato, sono enucleati 5 indicatori di attribuzione del giudizio di comportamento, i quali definiscono una griglia condivisa.

Quest'ultima mostra la corrispondenza tra gli indicatori individuati e le competenze chiave europee che concorrono alla costruzione della competenza civica, sociale, di comportamento.

INDICATORI	DESCRIZIONE
<b>CONVIVENZA CIVILE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture</li><li>- Messa in atto di modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile.</li></ul>
<b>RISPETTO DELLE REGOLE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Consapevolezza del significato delle regole per la convivenza sociale e rispetto di esse</li></ul>
<b>PARTECIPAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Partecipazione attiva alla vita di classe e alle attività scolastiche</li></ul>
<b>RESPONSABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici</li><li>- Percezione di sé come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.</li><li>- Responsabilità e autonomia nel portare a termine compiti e iniziative.</li></ul>
<b>RELAZIONALITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Relazioni positive e serene con coetanei e con adulti (collaborazione/disponibilità)</li><li>- Condivisione sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza attraverso dialoghi costruttivi</li><li>- Rispetto delle diversità</li></ul>

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Nella tabella che segue ad ogni indicatore sopra espresso, corrispondono gli atteggiamenti elencati secondo un criterio di gradualità.

Il giudizio finale riportato nel Documento di Valutazione risulta dalla composizione dei diversi aspetti.

<b>indicatore</b>						
<b>CONVIVENZA CIVILE</b>	Comportamento pienamente rispettoso di persone, ambienti strutture e materiali.	Comportamento rispettoso di persone, ambienti, strutture e materiali.	Comportamento generalmente rispettoso di persone, gli ambienti, le strutture e materiali.	Comportamento non sempre rispettoso verso persone, ambienti, materiali e strutture.	Comportamento spesso poco rispettoso verso persone, gli ambienti, materiali e strutture.	Comportamento NON rispettoso delle persone; danneggiamento degli ambienti e/o dei materiali della Scuola.
<b>RISPETTO DELLE REGOLE</b>	Pieno e consapevole rispetto delle regole e del regolamento scolastico	Rispetto delle regole e del regolamento scolastico	Rispetto della maggior parte delle regole e del regolamento scolastico	Rispetto parziale delle regole e del regolamento scolastico, con richiami	Scarso rispetto delle regole e del regolamento scolastico, con richiami anche scritti e convocazione della famiglia	Continue e reiterate mancanze del rispetto delle regole e del regolamento scolastico, con presenza di provvedimenti disciplinari
<b>PARTECIPAZIONE</b>	Partecipazione attiva e propositiva alla vita della classe e alle attività scolastiche	Partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche	Partecipazione costante alla vita della classe e alle attività scolastiche	Partecipazione discontinua alla vita della classe e alle attività scolastiche	Scarsa partecipazione, occasionale e dispersiva alla vita della classe e alle attività scolastiche	Atteggiamento poco partecipe, talvolta oppositivo, alle attività scolastiche
<b>RESPONSABILITÀ</b>	Assunzione consapevole e piena dei propri doveri scolastici; impegno costante; attenzione e puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici	Assunzione dei propri doveri scolastici; impegno adeguato; puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici	Generale assunzione dei propri doveri scolastici; impegno abbastanza adeguato; assolvimento degli doveri extrascolastici, seppure non sempre in modo puntuale	Parziale assunzione dei propri doveri scolastici; impegno discontinuo e superficiale; discontinuità e/o settorialità nello svolgimento di quelli extrascolastici	Scarsa assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici; impegno saltuario e non costante.	Mancata assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici (mancato svolgimento delle consegne nella maggior parte delle discipline); impegno assente.
<b>RELAZIONALITÀ</b>	Atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari.	Atteggiamento attento e leale nei confronti di adulti e pari; disponibilità a collaborare	Atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari; capacità di interagire e di collaborare in modo generalmente corretto	Atteggiamento quasi sempre corretto nei confronti di adulti e pari; disponibilità a collaborare solo in alcune situazioni.	Atteggiamento generalmente poco corretto nei confronti di adulti e pari; scarsa disponibilità a collaborare.	Atteggiamento gravemente scorretto nei confronti di adulti e/o pari; rifiuto a collaborare.

## VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

### ➤ **Normativa di riferimento:**

- D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998
- Raccomandazione 2006/962/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006
- D. P.R. n. 235 del 21 novembre 2007
- D.lgs. n. 137/2008;
- L. n. 169 del 30 ottobre 2008;
- C.M. n. 100 dell'11 dicembre 2008;
- D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009;
- C.M. n. 10 del 23 gennaio 2009;
- D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009 (in G.U. n. 191 agosto 2009) in vigore del 20/08/2009.
- C.M. n. 20 del 4 marzo 2011;
- D.Lgs 62/2017

Relativamente alla valutazione del comportamento è giusto ricordare in modo particolare tre riferimenti normativi che hanno portato ad arricchire il tradizionale concetto di condotta, riconoscendo la molteplicità delle motivazioni e delle componenti che influiscono sul comportamento degli alunni.

Un riferimento culturale importante è stato dato a livello europeo dalla **Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio del 18/12/2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente**.

Tra le competenze chiave si individuano le competenze sociali e civiche in quanto strettamente collegate *al comportamento dell'uomo e del cittadino*

Il versante sociale del comportamento umano riguarda l'insieme delle interazioni socio-affettive e cooperative che l'allievo instaura con i compagni a scuola, fuori dalla scuola, in famiglia, tra i pari.

Il versante civico del comportamento umano riguarda l'attenzione alle norme che regolano la vita in classe, nella scuola, in famiglia, tra generazioni.

Più precisamente le **competenze sociali** e civiche includono competenze interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale come anche a risolvere i conflitti dove ciò sia necessario.

La **competenza civica** dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie all'impegno ad una partecipazione attiva e democratica.

Un altro riferimento importante è rappresentato dallo **Statuto delle Studentesse e degli Studenti (D.P.R. n° 249 / 1998)**. In esso sono definite le nuove norme sulla "disciplina" a scuola e sono indicati i criteri per procedere alla valutazione del comportamento:

- a) *i provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica;*
- b) *la responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esprimere le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.*

Tali criteri sono ripresi anche nel **D.M. n° 5 del 16 gennaio 2009** – *Valutazione del comportamento degli studenti* in cui si afferma che il voto sul comportamento, inferiore alla sufficienza, può essere attribuito dal Consiglio di Classe soltanto *in presenza di comportamenti di particolare e oggettiva gravità sanzionati con sospensioni dalla frequenza delle lezioni per periodi superiori a quindici giorni e in mancanza di apprezzabili e concreti miglioramenti*.

Un terzo riferimento culturale, collegato all'autonomia delle singole scuole e che si fa carico della valutazione del comportamento, è il **Patto Educativo di Corresponsabilità** che deve orientare e

responsabilizzare le parti (Dirigenti Scolastici, Docenti, Genitori ed Allievi) previsto dall'art. 5 del D.P.R. n° 235/2007. In questo Patto Educativo di Corresponsabilità vengono gettate le basi per instaurare un nuovo rapporto tra la scuola, l'alunno e la famiglia e soprattutto tra scuola e territorio.

Il Patto Educativo di Corresponsabilità può prevedere i criteri relativi alla "buona condotta" (o meglio buon comportamento) adottati nell'ambito di un istituto scolastico e sottoscritti dai genitori e dagli allievi oltre che dal Capo d'Istituto.

### ➤ **Valutazione del comportamento**

Ai sensi dell'art. 2 della legge n. 169 del 30 ottobre 2008 le finalità della valutazione del comportamento dello studente sono:

- *accertare i livelli di apprendimento e consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;*
- *verificare le capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica: Regolamento di Istituto e Patto educativo di corresponsabilità.*
- *diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità Scolastica.*

Il giudizio, espresso fin dalla prima valutazione periodica, è riferito al comportamento degli alunni durante l'intero periodo di permanenza nella sede scolastica, anche con riferimento alle iniziative e alle attività con rilievo educativo realizzate al di fuori di essa.

La valutazione scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente e, in tale contesto, vanno collocati anche singoli episodi che abbiano dato luogo a sanzioni disciplinari, come rappresentate nel Regolamento di Istituto e nel Patto educativo di corresponsabilità.

La valutazione del comportamento ha il significato di tracciare la strada per il miglioramento, sempre atteso e perseguito dal Consiglio di Classe, nella fiducia delle potenzialità di recupero di ogni singolo studente: con il voto di comportamento infatti si intende fornire ai genitori una puntuale informazione che offra loro uno strumento propositivo per una serena discussione coi propri figli, nel rispetto del patto di corresponsabilità sottoscritto all'atto dell'iscrizione alla scuola. In sintesi il comportamento e la sua valutazione, pur concorrendo a determinare la media scolastica dello studente, mantengono una peculiare valenza educativa.

Inoltre, la valutazione del comportamento degli alunni "ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al successo formativo degli stessi...promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze" (Art. 1 D.Lgs 62/2017).

Considerato quanto disposto dalla normativa, per attivare nella scuola un processo di valutazione plurale e condiviso si è reso necessario:

- a - definire parametri comuni di riferimento sotto forma di indicatori, riconducibili alle Competenze di cittadinanza;
- b - elaborare una griglia per fornire uno strumento utile alla procedura di valutazione .

<b>COMPETENZE DI CITTADINANZA</b>	
<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
<b>CONVIVENZA CIVILE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture</li> <li>- Messa in atto di modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile.</li> </ul>
<b>RISPETTO DELLE REGOLE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Consapevolezza del significato delle regole per la convivenza sociale</li> <li>- Rispetto del Patto educativo di corresponsabilità e del Regolamento scolastico</li> </ul>
<b>PARTECIPAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipazione attiva alla vita di classe e alle attività scolastiche</li> </ul>
<b>ATTENZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Disponibilità all'apprendimento</li> </ul>
<b>RESPONSABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici</li> <li>- Percezione di sé come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.</li> <li>- Responsabilità e autonomia nel portare a termine compiti e iniziative.</li> </ul>
<b>CAPACITÀ RELAZIONALI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Relazioni positive e serene con coetanei e con adulti (collaborazione/disponibilità al dialogo e al confronto)</li> <li>- Condivisione sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza attraverso dialoghi costruttivi</li> <li>- Rispetto delle diversità</li> </ul>



## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORAMENTO

Ad ogni indicatore corrispondono i comportamenti elencati secondo un criterio di gradualità.

LIVELLO COMPETENZA	
• Competenza pienamente acquisita	
• Competenza acquisita in modo soddisfacente	
• Livello discreto di acquisizione della competenza	
• Livello più che sufficiente	
• Livello sufficiente	
• Competenza non acquisita	

COMPETENZE	LIVELLI DI ACQUISIZIONE					
Indicatori						
<b>CONVIVENZA CIVILE</b>	Comportamento corretto pienamente rispettoso di persone, ambienti, strutture e materiali	Comportamento corretto e rispettoso di persone, ambienti, strutture e materiali	Comportamento generalmente corretto e rispettoso di persone, ambienti, strutture e materiali	Comportamento non sempre corretto e rispettoso verso persone, ambienti, strutture e materiali.	Comportamento spesso inadeguato e poco rispettoso verso persone, ambienti, strutture e materiali.	Comportamento scorretto, NON rispettoso delle persone; danneggiamenti degli ambienti e /o dei materiali della scuola.
<b>RISPETTO DELLE REGOLE</b>	Pieno e consapevole rispetto del patto di corresponsabilità educativa e del regolamento scolastico	Generale rispetto delle regole.	Rispetto della maggior parte delle regole con occasionali richiami di scarsa rilevanza	Parziale rispetto delle regole con annotazioni scritte e convocazione della famiglia da parte del Consiglio di classe	Scarso rispetto delle regole con annotazioni scritte e sanzioni disciplinari	Continue e reiterate violazioni del regolamento d'Istituto con presenza di sanzioni e sospensioni dalle attività scolastiche.
<b>PARTECIPAZIONE</b>	Partecipazione attiva e propositiva alla vita della classe e alle attività scolastiche	Partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche	Partecipazione costante, ma un po' superficiale alla vita della classe e alle attività scolastiche	Partecipazione discontinua / selettiva, alla vita della classe e alle attività scolastiche.	Partecipazione scarsa/ occasionale/spesso dispersiva alla vita della classe e alle attività scolastiche	Atteggiamento poco partecipe, talvolta oppositivo, alla vita della classe e alle attività scolastiche
<b>ATTENZIONE</b>	Attenzione costante e nei confronti del lavoro scolastico.	Attenzione regolare.	Attenzione abbastanza costante.	Attenzione settoriale e discontinua	Tempi ridotti di attenzione.	Incapacità di prestare attenzione alle lezioni.
<b>CAPACITÀ RELAZIONALI</b>	Atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari	Atteggiamento leale nei confronti di adulti e pari, disponibilità a collaborare.	Capacità di interagire e collaborare con adulti e pari in modo generalmente corretto	Disponibilità a rapportarsi ed a collaborare solo con alcuni.	Scarsa disponibilità a collaborare e a confrontarsi con adulti e pari.	Incapacità di interagire positivamente con adulti e pari, rifiuto di collaborare
<b>RESPONSABILITÀ</b>	Assunzione consapevole e piena dei propri doveri scolastici: impegno costante e approfondito; attenzione e puntualità nello svolgimento delle consegne.	Assunzione dei propri doveri scolastici: impegno regolare; puntualità nello svolgimento delle consegne.	Generale assunzione dei propri doveri scolastici: impegno abbastanza regolare; assolvimento delle consegne, ma non sempre in modo puntuale.	Parziale assunzione dei propri doveri scolastici: impegno discontinuo/superficiale; assolvimento parziale delle consegne	Scarsa assunzione dei propri doveri scolastici: impegno saltuario/selettivo; limitato assolvimento delle consegne.	Mancata assunzione dei propri doveri scolastici: impegno assente, mancato svolgimento delle consegne nella maggior parte delle discipline.

➤ **Incidenza delle sanzioni disciplinari sul giudizio di comportamento**

Avranno incidenza sul giudizio di comportamento:

1. Due o più richiami scritti (nel registro di classe), con convocazione dei genitori da parte del Consiglio di Classe .
2. Eventuali sospensioni . Si terrà conto anche dell'impegno successivo alle sanzioni o alla sospensione dimostrato dallo studente per maturare atteggiamenti più consapevoli ed evitare di ripetere gli errori compiuti.
3. Sospensioni ripetute per gravi atti di bullismo e vandalismo e aggressione fisica e verbale.